



**BILANCIO  
DI SOSTENIBILITÀ  
2022**

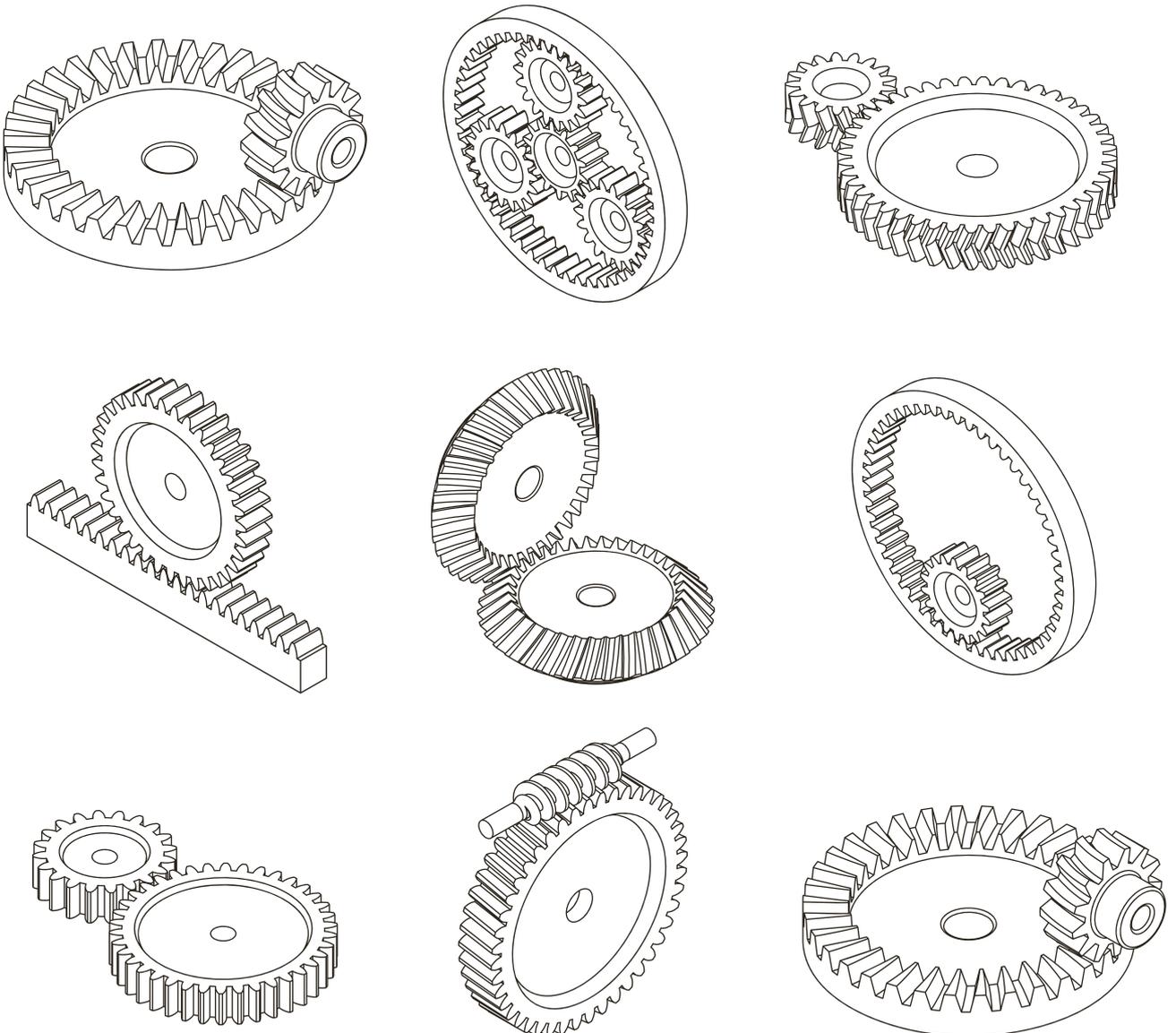


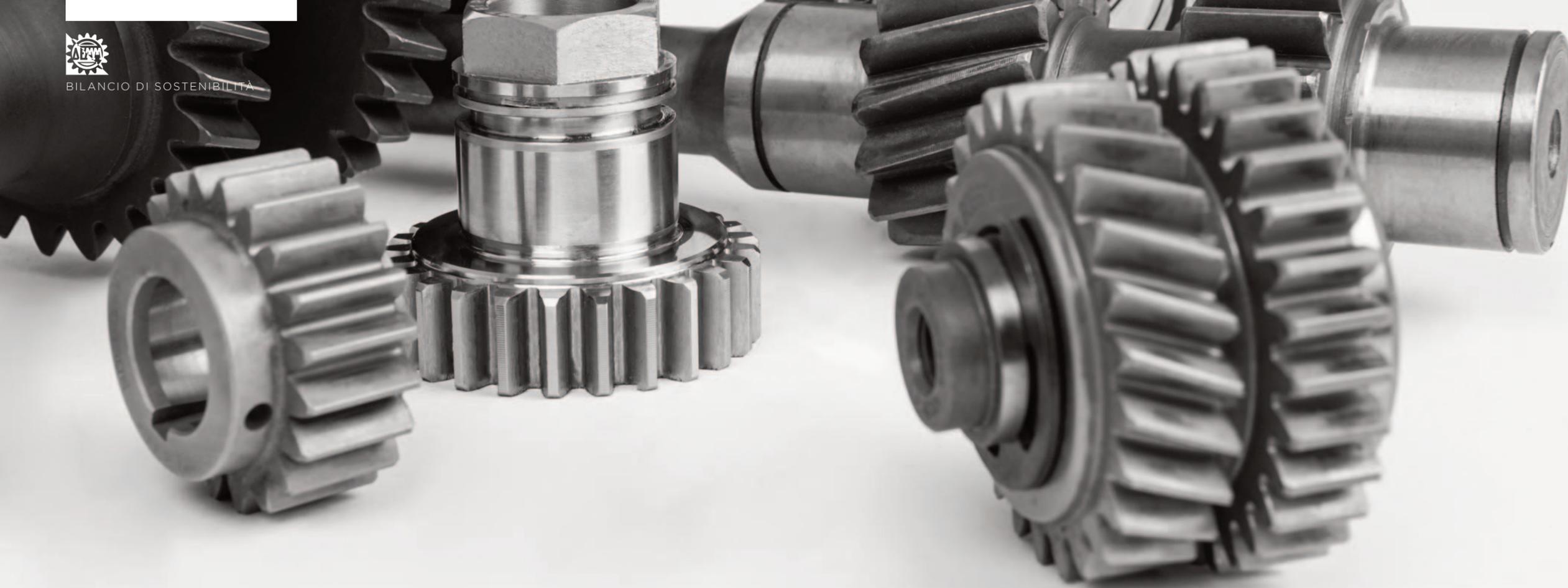
---

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

---

SETTEMBRE 2023





## SOMMARIO

**5**  
Lettera agli stakeholder

**6**  
Highlights

**7**  
Nota metodologica

**9-13**  
DEMM

Profilo e identità

**15-27**  
Strategia e modello di business

Scenario e trend di settore  
L'impegno di DEMM per lo sviluppo sostenibile  
Mercati e prodotti  
I processi produttivi  
Innovazione, ricerca e sviluppo  
I dipendenti  
I fornitori  
Stakeholder

**29-33**  
Governance

Organi societari e modello di governance  
La struttura organizzativa e il processo di delega  
Sistema di gestione dei processi e le politiche Compliance

**35-43**  
Temi materiali

Gli impatti e i temi materiali  
Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche  
I temi materiali  
Temi materiali e obiettivi  
La gestione dei rischi

**45-49**  
La qualità del prodotto e la sicurezza del cliente

La politica della qualità  
Conformità e Salute e sicurezza dei prodotti  
La gestione della Supply Chain

**51-61**  
Ambiente

Materiali utilizzati  
Gestione rifiuti  
L'acqua  
Energia  
Emissioni e cambiamenti climatici

**63-73**  
Le persone

La gestione delle risorse umane  
Il mercato e le misure di riorganizzazione  
Personale: occupazione e turnover  
Diversità Equità Inclusione  
Formazione e competenze

**75-77**  
Salute e sicurezza sul lavoro

Salute e sicurezza sul lavoro

**79-83**  
Performance finanziaria e distribuzione di valore

La generazione e distribuzione di valore  
Contributi dalla Pubblica Amministrazione  
L'impatto sul territorio

**85-87**  
Etica ed integrità

Anticorruzione  
Rispetto della concorrenza  
Cybersecurity e Normativa Privacy

**89-95**  
GRI Content Index

GRI Standards Informativa generale  
GRI Standards Informativa Temi materiali  
Indicatori specifici

DEMM S.r.l.  
Sede legale e amministrativa:  
Via Mazzini, 230 - Porretta Terme  
40046 Alto Reno Terme (BO)  
Partita IVA e Codice Fiscale  
IT03707591206



# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

■ GRI STANDARDS 2-22

Gentilissimi Stakeholder,

con la presente ho il piacere di informarvi che, dopo gli ottimi risultati economici degli ultimi due esercizi, il percorso di rilancio di DEMM Srl entra in una nuova e più compiuta fase. Un primo e significativo passo di questo ambizioso percorso è rappresentato dalla pubblicazione, già per l'anno 2022, del primo bilancio di sostenibilità nella pluriennale storia di questa storica azienda.

L'impatto di fattori esogeni incontrollabili e imprevedibili che si sono manifestati negli ultimi anni in tutta la loro virulenza quali la pandemia, la crisi energetica, lo shortage delle materie prime e, non ultimo, il deflagrare di eventi bellici anche all'interno dei confini del nostro continente Europeo, ha forzatamente e irrevocabilmente modificato non solo la struttura economica del mercato in cui insiste l'azienda, ma ha stravolto irreversibilmente le priorità che erano state pianificate.

Si è quindi deciso di accelerare il percorso di potenziamento della struttura gestionale nell'ottica di una puntuale rendicontazione, oltre che dei tradizionali valori economici, anche della sostenibilità aziendale. La filosofia della società Capogruppo vede perfetta armonia e complementarietà tra il successo imprenditoriale a cui ogni azienda

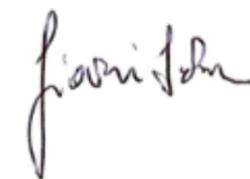
tradizionalmente e necessariamente ambisce e la sostenibilità della stessa, ovvero la capacità di essere organica e responsabile dell'ambiente di cui è parte, sia esso inteso nel senso più letterale del termine, sia, con accezione più ampia, dell'insieme dei propri dipendenti, della società civile o delle future generazioni.

Proprio in quest'ottica anche nel corso di due anni difficili quali il 2021 e il 2022 la DEMM ha fronteggiato le inattese avversità in modo consapevole e responsabile, mettendo al primo posto la tutela della salute e del lavoro dei propri collaboratori, garantendo continuità operativa in piena sicurezza.

Certi di avere solo iniziato il percorso e consapevoli delle molte sfide che ci attendono, vi invitiamo a leggere questo documento che ben rappresenta sia le strategie già attuate sia gli obiettivi e le finalità che la DEMM si prefigge di perseguire nei prossimi anni.

Buona lettura,

Giovanni Santamaria  
Amministratore Unico DEMM S.r.l.





# HIGHLIGHTS

Economici (Importi in Euro)	2021	2022
Ricavi	14.997.468	18.307.703
Valore generato	16.479.120	20.058.079
Valore distribuito	15.747.141	19.485.723
Incidenza servizi e lavorazioni da fornitori del territorio (2022)		96%
Ambiente	2021	2022
Totale consumi diretti di energia - GJoule	48.621	39.667
Emissioni GHG dirette Scope 1 + indirette Scope 2 (Location based)	2.995	2.493
Percentuale rifiuti destinati a recupero	72,2%	66,5%
Prelievi idrici (ML)	34,37	32,03
Persone	2021	2022
Numero dipendenti al 31 dicembre	127	124
Percentuale di lavoratori a tempo indeterminato	100%	100%
Diversità di genere - quota genere femminile (% sul totale dipendenti)	20,4%	21,7%
Quota Genere Femminile - Ruoli manageriali	33%	33%
Formazione - Ore medie di formazione per dipendente <sup>1</sup>	26,7	47,0
Salute e sicurezza - Indice Gravità Infortuni	0,60	0,93
Ricerca e Sviluppo / Progetti		
Progetti di ricerca per il miglioramento dell'efficienza, la razionalizzazione dei processi e di nuovi prodotti. Principali Progetti: Kaizen Project - Progetto Kessler		

<sup>1</sup> Comprende ore di addestramento sulle linee di produzione

# NOTA METODOLOGICA

## ■ GRI STANDARDS 2-1, 2-2, 2-3, 2-4, 2-5

Il Bilancio di sostenibilità 2022 di DEMM S.r.l. (DEMM, la Società) viene pubblicato, a partire dal presente documento, con cadenza annuale e ha l'obiettivo di fornire agli stakeholder un quadro completo degli impatti più significativi di DEMM S.r.l. sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, e su come la Società gestisca tali impatti.

Le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, economici e sulla governance riportate nel Bilancio di sostenibilità hanno l'obiettivo di assicurare una migliore comprensione e valutazione delle attività svolte da DEMM, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Il Bilancio di sostenibilità 2022 è stato redatto secondo le metodologie ed i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards), secondo l'opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards (con riferimento ai GRI Standards). Vengono rendicontati quei GRI Standards selezionati, o parti del loro contenuto, indicati nei diversi capitoli del Bilancio di sostenibilità e riepilogati nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

Per il reporting di sostenibilità sono stati applicati i GRI standard pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l'informativa di carattere generale ed il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali; GRI 2 Informativa generale; GRI 3 Temi materiali. Il GRI 1 Foundation 2021 definisce i principi generali del reporting di sostenibilità (Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance selezionati e rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l'attività di DEMM e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, come descritto

nel capitolo 4 Temi Materiali, è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards, tenuto conto dell'opzione di rendicontazione adottata.

La struttura del Bilancio di sostenibilità è articolata come segue:

Capitoli 1-3	Informativa di carattere generale (GRI 2)
Capitolo 4	Temi materiali: processo ed elenco tematiche (GRI 3)
Capitoli 5-10	Analisi performance temi materiali (GRI 200 - GRI 300 - GRI 400)
GRI Content Index	Elenco degli indicatori GRI rendicontati (GRI 1)

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance di DEMM per l'intero esercizio di riferimento (01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022). Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di DEMM vengono presentati i dati comparativi relativi all'esercizio precedente (2021). L'eventuale ricorso a stime, per alcune delle informazioni quantitative, viene direttamente richiamato nei diversi paragrafi del presente documento, a commento dei dati presentati.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dall'Organo amministrativo di DEMM in data 14 Luglio 2023 e non è stato sottoposto a revisione limitata da parte di un revisore indipendente.

Il Bilancio di sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale di DEMM all'indirizzo <https://www.demm.it>. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: [info@demm.it](mailto:info@demm.it)

DEMM S.r.l ha notificato a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (Statement of use).

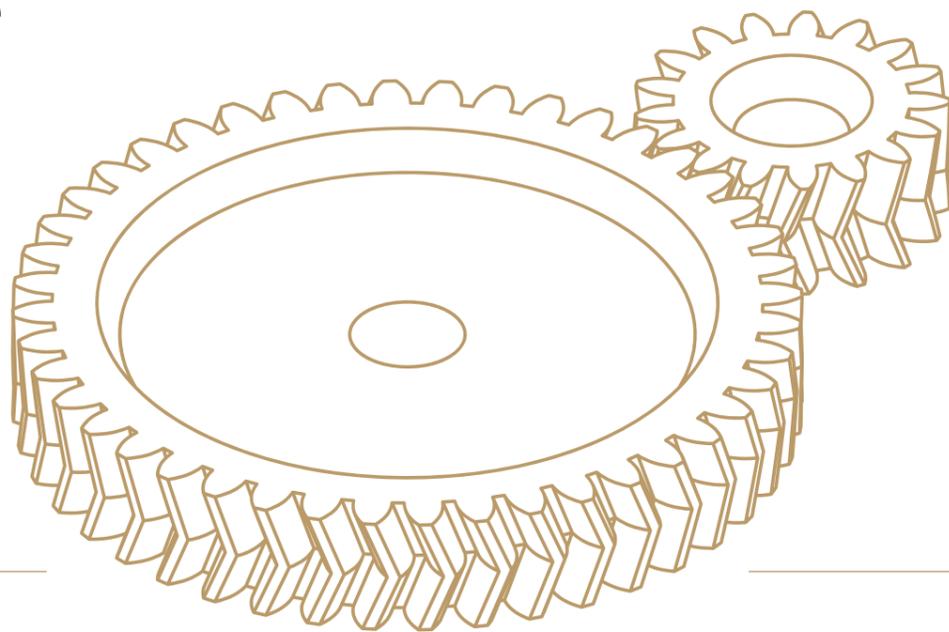


**DEMM**



22,4  
milioni di euro  
il valore della produzione  
al 31 dicembre 2022

124  
i dipendenti del Gruppo  
attivi sul territorio  
nazionale



## PROFILO E IDENTITÀ

■ GRI STANDARDS 2-6



La società ha sede legale a Alto Reno Terme in Via Mazzini, 230 (Località Porretta Terme). Al 31 dicembre 2022 il valore della produzione è risultato pari a 22,4 milioni di euro. Al 31 dicembre 2022, i dipendenti del Gruppo sono 124, tutti attivi sul territorio italiano.

### LA STORIA DI DEMM

La storia di DEMM inizia nel 1919, quando Giacomo Daldi e Luigi Matteucci aprono la loro prima unità produttiva. Nel corso dell'anno successivo, il 1920, viene costituita a Milano la Società Anonima F.lli Daldi e Matteucci, caratterizzata dall'aspetto pionieristico che ogni iniziativa industriale assumeva in quell'epoca. Si sviluppano, quindi, i primi brevetti e le prime invenzioni.

Nel 1928 viene costituita a Milano, il 15 aprile, la Società per Azioni Officine Meccaniche F.lli Daldi e Matteucci "DEMM" avente per scopo le lavorazioni meccaniche in generale e nel 1938 vengono iniziati i lavori per la costruzione dello stabilimento di Porretta Terme.

L'azienda fu costruita su un territorio agricolo e venne inaugurata nel 1939. Inizialmente venne inaugurato uno stabilimento di 12.000 mq, in cui lavoravano circa un migliaio di dipendenti.

Negli anni della Seconda Guerra Mondiale, la Demm, producendo pezzi ed ingranaglieria per l'aeronautica, ottenne la fama di "Fornitrice di materiale bellico". Per questa ragione il 6 luglio 1944 lo stabilimento di Porretta Terme venne bombardato e distrutto all'80%.

Al termine del secondo conflitto mondiale iniziò la ricostruzione dello stabilimento di Porretta Terme. Tale ricostruzione terminò nel 1947 e da questo momento le lavorazioni meccaniche ripresero a pieno ritmo.

Il boom economico degli anni Sessanta caratterizzò il successivo trentennio, ricco di produzioni di motoveicoli a marchio Demm.

Nel 1980 lo stabilimento venne migliorato ed ampliato fino a raggiungere gli attuali 30.000 mq coperti. Nello stesso tempo la

proprietà prese la decisione concentrare le attività sugli obiettivi principali, e cioè la produzione di ingranaggi e la costruzione di macchine utensili.

Negli anni Ottanta un importante cliente americano rilevò parte delle quote azionarie, determinando un forte impulso nella produzione di parti di ricambio per il mercato mondiale. Da quel momento, l'attività di produzione di motocicli si andò via via concludendo, fino a terminare definitivamente verso la fine degli anni Ottanta.

Successivamente, una grande azienda tedesca, leader mondiale nella produzione di trasmissioni, rilevò l'azienda e con forti investimenti ne avviò una profonda ristrutturazione.

Nel 2018 l'azienda viene acquisita da una holding di partecipazione, che decise di concentrare l'attività sui prodotti che storicamente hanno contraddistinto il marchio Demm, con l'obiettivo di riposizionarlo tra i protagonisti del settore.

L'attuale società, DEMM S.r.l., si è quindi costituita in data 9 maggio 2018 attraverso l'acquisto degli asset produttivi della Demm S.p.A., in amministrazione straordinaria, a seguito di un contratto di cessione di ramo aziendale.

La proprietà è in capo a SCV S.r.l., parte di un gruppo industriale a conduzione familiare che da oltre 25 anni investe in piccole medie imprese con l'obiettivo di creare valore industriale, adottando i principi di sostenibilità e continuità nell'interesse sia dell'impresa che delle persone che ne fanno parte.

DEMM ha tutt'oggi la propria sede legale e produttiva nello storico stabilimento di Porretta Terme, di circa 26.000 mq, all'interno del quale lavorano 124 dipendenti (dati al 31.12.2022).

L'attività della DEMM si basa sulla progettazione e realizzazione di ingranaggi, corone, cuscinetti, pignoni,

coppie coniche, alberi con dentatura, semiassi, manicotti e distanziali.

I componenti meccanici prodotti da DEMM trovano impiego nei settori automotive, macchine agricole, carrelli elevatori, macchine industriali e wind energy.

I valori della società Capogruppo, che sono gli stessi a cui fa riferimento DEMM, si basano sul fatto che il successo imprenditoriale ed economico con la sostenibilità non siano in contraddizione ma si completino a vicenda. In particolare, uno dei principi è di essere responsabili nei confronti dei dipendenti, della società e dell'ambiente e soprattutto creare valore sostenibile per le future generazioni.

DEMM è quindi una società che unisce la propria storia di attività, basata sul successo dei propri prodotti, la cui produzione comincia nel lontano 1919, con quella che è la nuova gestione e i nuovi valori che derivano dall'acquisizione da parte della società Capogruppo.

### I VALORI DI DEMM

DEMM intende proseguire nel proprio percorso di crescita, con l'obiettivo di consolidare il proprio ruolo di riferimento nel settore metalmeccanico in cui opera, attraverso un approccio, nel rispetto dell'ambiente, che, per rispondere alle sfide che il mercato impone, intende essere innovativo e flessibile. Condizione preliminare è mantenere un costante e diretto dialogo con i propri clienti e con tutti gli stakeholder e un forte radicamento territoriale.

DEMM, nella consapevolezza che le scelte eticamente corrette e responsabili siano anche economicamente vincenti, condivide valori etici che guidano le scelte aziendali:

## 01 esperienza

Esperienza di oltre 50 anni nello studio e nella produzione di manufatti di meccanica fine

## 02 flessibilità

Soddisfazione di qualsiasi richiesta del cliente, anche in forma di “capo commessa” o “partner”

## 03 rapidità

Rapidità di risposta alle richieste del cliente, e garanzia riguardante tutti i livelli di approvvigionamento

## 04 qualità

Progettazione e realizzazione di nostri prodotti con standard e livelli di qualità tra i più elevati del settore

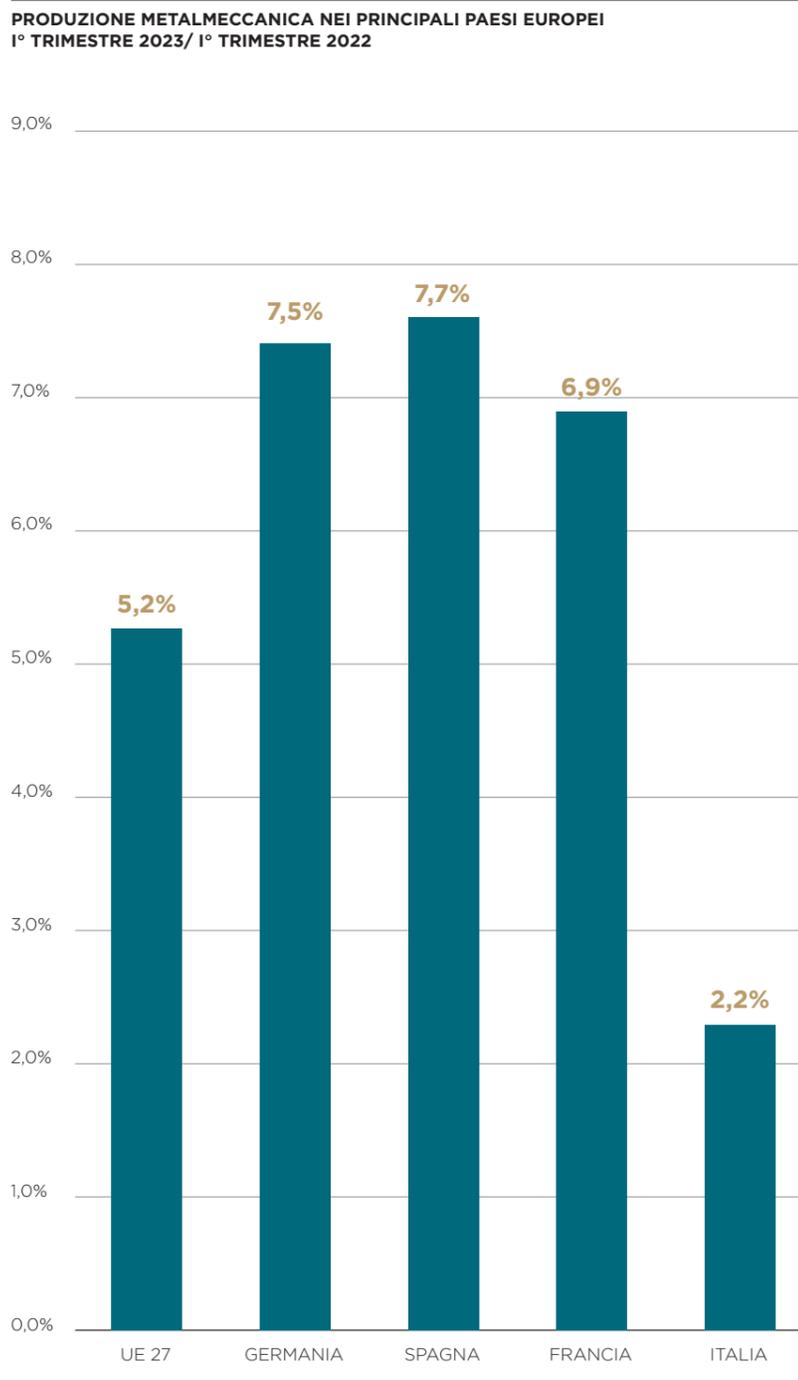


## STRATEGIA E MODELLO DI BUSINESS



## SCENARIO E TREND DI SETTORE

GRI STANDARDS 2-6



[Fonte: Congiuntura Metalmeccanica 166° Indagine Congiunturale / Dati EUROSTAT]

Il 2022 è stato un anno positivo per il settore della trasmissione di potenza e delle componenti meccaniche, nonostante la situazione di incertezza geopolitica.

**4,2%**  
incremento di fatturato per il comparto meccanico nel 2022

**0,6%**  
aumento delle esportazioni

Malgrado gli shock dovuti alla pandemia e al conflitto in Ucraina, l'industria metalmeccanica in Italia ha registrato una sostanziale stabilità.

I risultati economici del settore sono stati positivamente influenzati dalla performance positiva del comparto metalmeccanico della produzione di mezzi di trasporto e macchine e apparecchi meccanici (Fonte ISTAT). Il primo semestre del 2023, nell'Unione Europea l'attività del settore ha registrato risultati positivi. In media vi è stata una crescita del 5,2% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente<sup>1</sup>.

Per far fronte alle difficoltà dovute alla crisi energetica gli investimenti in ricerca da parte delle aziende metalmeccaniche, sono definite come fondamentali da parte di Federmeccanica. Dall'analisi congiunturale di quest'ultima emerge che il 67,7% delle imprese coinvolte nell'indagine di settore, hanno programmato investimenti per migliorare l'efficienza energetica dei loro processi avendo ricadute positive sulla sostenibilità ambientale della produzione.

Cruciale per il raggiungimento di migliori risultati, a dispetto dell'influenza sui mercati provocata dal conflitto in Ucraina, sarà l'effetto degli investimenti Europei del Next Generation EU, tradotto sul fronte interno nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Per l'industria metalmeccanica, e più in particolare il settore dei

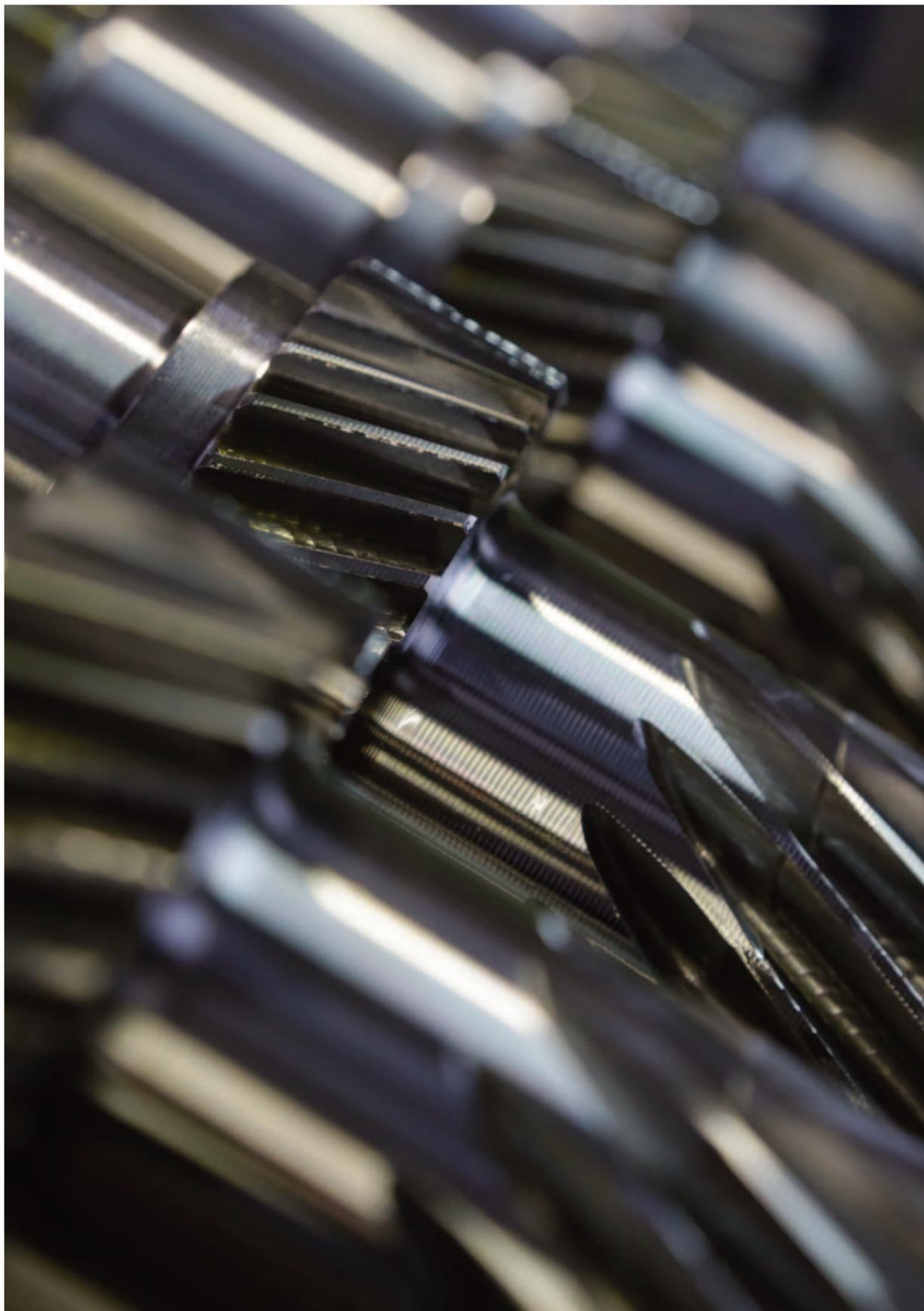
prodotti in metallo saranno attivate risorse per un totale pari a 4 miliardi, rivolti alla facilitazione della transizione digitale ed ambientale. Anche gli investimenti l'implementazione di un'agricoltura di precisione saranno fonte di un forte impulso per i produttori di macchine agricole e dei loro componenti, prospettando una notevole crescita.

Il 2022 si è concluso con un incremento del fatturato per il comparto (+4,2%), evidenziando un trend positivo che si prospetta verrà confermato per il 2023.

L'andamento del settore verrà sostenuto anche dal tasso delle esportazioni, le quali nel 2022, sono cresciute ad un tasso pari a +0,6%, in relazione alle richieste dei principali paesi di destinazione, Stati Uniti d'America e Germania (in particolare, gli organi di trasmissione, sono stati il comparto principale dell'export verso il mercato tedesco).

Le prospettive per il 2023 e nel medio termine vedono il settore metalmeccanico tra i più dinamici, sostenuto dagli investimenti per la transizione sostenibile, la quale avrà come fattore determinante la gestione del passaggio generazionale nell'affrontare scelte strategiche per l'adozione di nuove tecnologie.

<sup>1</sup> [Fonte: Congiuntura Metalmeccanica 166° Indagine Congiunturale / Dati EUROSTAT]



## L'IMPEGNO DI DEMM PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

■ GRI STANDARDS 2-22



Dal 2015 l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile costituisce la bussola anche per il settore privato e per indirizzare gli sforzi volti a proteggere l'ambiente, ridurre le disuguaglianze ed eradicare la povertà estrema. Cardine dell'Agenda sono i 17 Obiettivi per lo sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs).

DEMM ha maturato la consapevolezza della propria responsabilità e ruolo rispetto al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 della Nazioni Unite ed ha avviato un processo di progressiva integrazione degli SDGs nella propria strategia. In particolare, i temi materiali e gli obiettivi a essi collegati (si veda capitolo 4 Temi Materiali – Obiettivi e Azioni) sono stati correlati agli SDGs di riferimento. Il percorso di sostenibilità intrapreso è volto a raggiungere progressivamente una comprensione strategica della sostenibilità, integrandola negli obiettivi di sviluppo dell'azienda.

Contributo di DEMM agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Environmental	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	3 SALUTE E BENESSERE		
Social	5 PARITÀ DI GENERE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Governance	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE			

# MERCATI E PRODOTTI

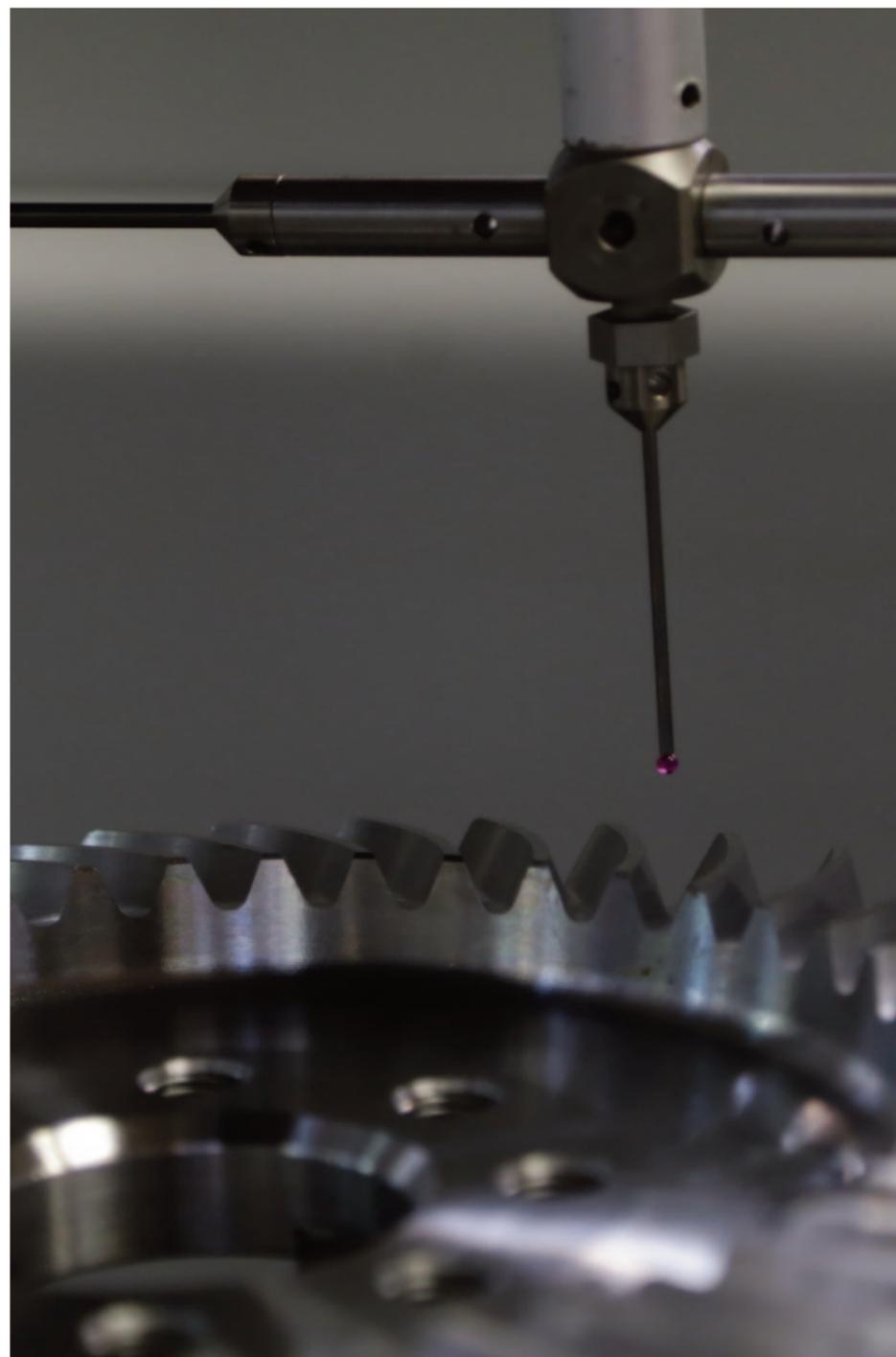
## ■ GRI STANDARDS 2-6

L'ingranaggio è un particolare meccanico la cui funzione principale è quella di trasmettere il moto tra punti diversi di un sistema meccanico. La tendenza attuale della tecnica, che mira alla miniaturizzazione ed all'ottimizzazione di ogni singolo componente, richiede qualità sempre più complesse dei materiali, nei trattamenti termici, nelle lavorazioni meccaniche oltre che nel progetto del particolare fin dal suo nascere.

I prodotti di DEMM abbracciano tutta la gamma possibile per la trasmissione del moto: ingranaggi cilindrici a denti diritti ed elicoidali, corone per riduttori epicicloidali, alberi a prese di forza, coppie coniche a denti diritti ed elicoidali, kit di trasmissione e componenti cambio, manicotti sincro.

I settori di applicazione sono macchine agricole, movimento terra, automotive, veicoli pesanti, ferroviario, marino, aeronautica e wind energy.

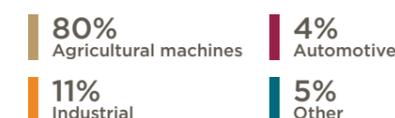
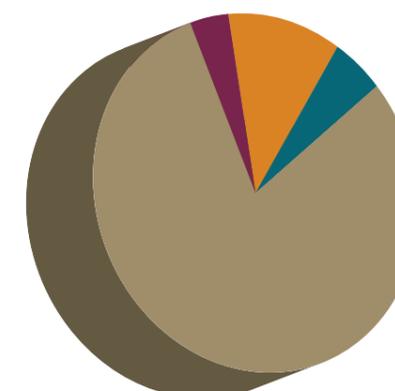
Fatturato per Area Geografica (K/Euro)	2021	2022
Italia	9.474	10.297
Altri Paesi EU	4.546	7.074
Nord America	597	525
Sud America	23	16
America Centrale	263	384
Oceania	94	12
	<b>14.997</b>	<b>18.308</b>



## I SETTORI

Il settore di prevalenza di DEMM è quello delle macchine agricole, che nel 2022 ha avuto un peso pari all'80% del fatturato totale. DEMM effettua infatti produzione e progettazione di un'ampia gamma di ingranaggi e organi di trasmissione meccanica per l'industria delle macchine agricole.

Le macchine agricole sono macchine, a ruote o cingoli, impiegate nelle attività agricole o forestali. In quanto veicoli, essi possono circolare su strada, ma il loro utilizzo peculiare è in campo aperto. La macchina agricola per eccellenza è il trattore che, partendo dallo scopo di fornire forza di trazione, si è evoluto fino a diventare una vera e propria "centrale mobile di energia" mediante alberi di presa di forza.



Gli altri settori in cui DEMM opera sono:

**Automotive:** il settore commerciale che comprende tutti i veicoli a motore (automobili, moto, veicoli commerciali leggeri) circolanti su strada. DEMM rientra nella filiera automotive poiché attiva nella produzione di ingranaggi, alberi, coppie coniche e sincronizzatori.

**Veicoli pesanti:** DEMM si occupa della produzione di ingranaggi e organi di trasmissione meccanica per l'industria dei veicoli pesanti, rimorchi, autocarri, semirimorchi e molto altro. L'autocarro, o camion, è un veicolo in grado di trasportare merci "autonomamente"; si tratta di un mezzo di trasporto singolo che differisce dagli altri veicoli adibiti al trasporto su strada, come i rimorchi o i semirimorchi, perché fornito di motricità propria.

**Movimento terra:** Produzione e progettazione di ampia gamma di ingranaggi e organi di trasmissione meccanica per l'industria delle macchine per movimentazione terra. Con il termine macchine movimento terra si indicano i macchinari usati per eseguire le operazioni che richiedono la modellazione dei terreni, generalmente a scopi edilizi o di gestione orografica del territorio. Le macchine movimento terra più conosciute sono gli escavatori, le pale caricatrici ed i dumper da cantiere.

**Altri settori:** Gli altri settori di riferimento di DEMM, che pesano in maniera residuale sul fatturato totale, sono il settore Marino, il settore Ferroviario e il settore dell'Aeronautica.

# I PROCESSI PRODUTTIVI

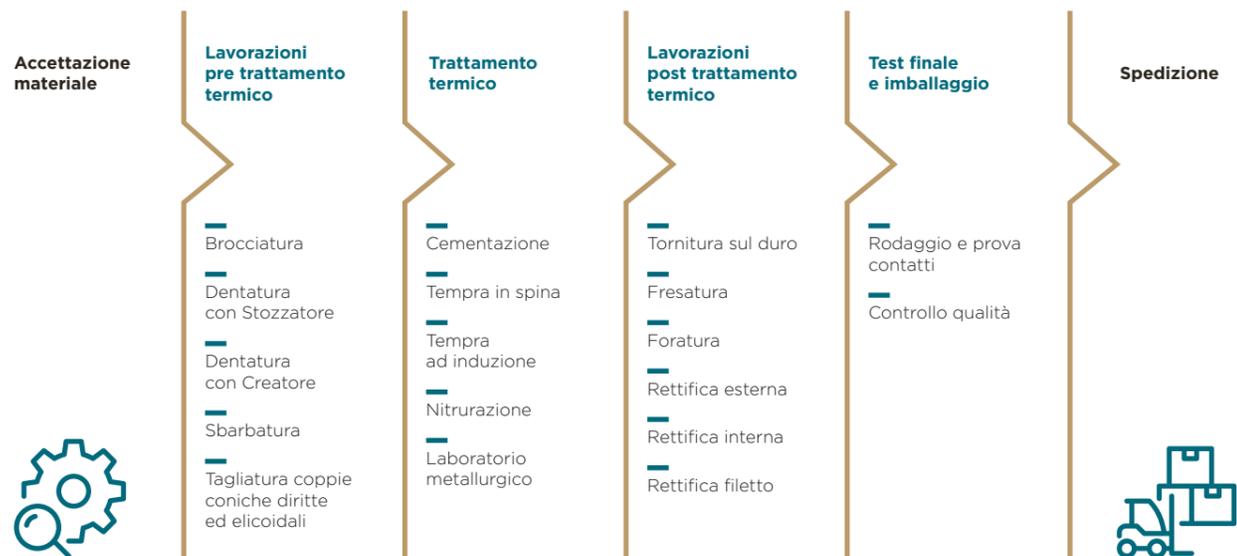
■ GRI STANDARDS 2-6

All'interno dello stabilimento produttivo vengono eseguiti tutti i processi di lavorazione e controllo qualità, ovvero: dentatura (stozzatura, creatore, brocciatura, dentature cilindriche dritte ed elicoidali), finitura di denti (sbarbatura, rettifica), lavorazioni complementari (fresature, alesature, forature, ecc.), trattamenti termici, tornitura dal duro, rettifica interna ed esterna, rodaggio e testing.

DEM effettua un servizio vendita e post-vendita ed assicura ai propri clienti assistenza completa nell'utilizzo ottimale dei propri prodotti, a garanzia di elevata qualità nella prestazione. Il processo produttivo, che si svolge nel sito di Porretta Terme (Bologna) tipicamente parte da un grezzo, normalmente prodotto per stampaggio e così acquistato dalla DEMM.

## Principali fasi di lavorazioni

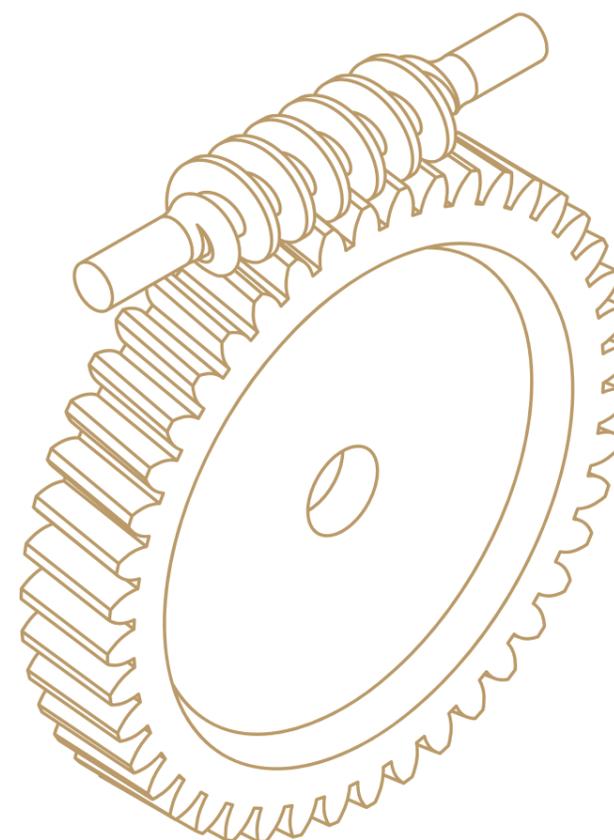
- arrivo delle materie prime (semilavorati);
- controllo qualità;
- tornitura: operazione che ha lo scopo di dare forma geometrica al particolare in lavorazione;
- brocciatura: serve per ricavare lo scanalato sul foro interno del pezzo per l'accoppiamento su di un albero sul quale dovrà scorrere l'ingranaggio;
- dentatura: operazione con cui si ricavano i profili dei denti sul diametro esterno del pezzo in produzione;
- lavaggio: operazione da effettuarsi prima del trattamento termico per pulire il pezzo in lavorazione;
- trattamento termico: operazione tramite la quale si modificano le caratteristiche meccaniche del materiale;
- rettifica: lavorazione di finitura post trattamento termico al fine di ottenere le dimensioni e la qualità superficiale richieste dal cliente e di garantire bassa rumorosità nelle trasmissioni;
- montaggio: operazione in cui più particolari vengono assemblati per realizzare insieme che andranno utilizzati nel cambio di trasmissione;
- rodaggio;
- collaudo finale - lavaggio - imballo;
- stoccaggio e spedizione prodotti finiti.



# INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO

■ GRI STANDARDS 2-6 3-3

Aspetto centrale dell'identità di DEMM è rappresentato dalla capacità di innovare: un elemento di continuità ed equilibrio tra creatività, passione, tradizione e innovazione tecnologica, produzione artigianale e industriale

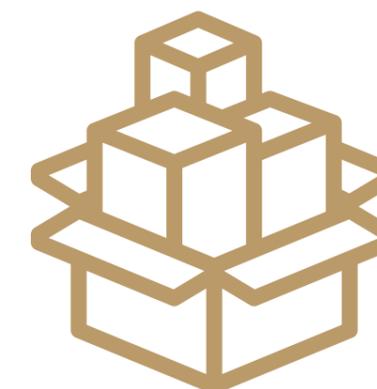


La ricerca di miglioramenti di efficienza e razionalizzazione dei processi hanno come prerequisiti: la ricerca, l'innovazione tecnologica e stilistica. Tali obiettivi strategici possono essere raggiunti soltanto se la filiera di produzione, i processi produttivi e distributivi sono gestiti e monitorati in modo coerente.

Attraverso il proprio personale dipendente, DEMM è impegnata in svariati progetti di sviluppo innovativo, per i quali ha ricevuto i seguenti contributi come crediti d'imposta nel periodo di rendicontazione: 2020 Euro 34.332; 2021 Euro 153.583; 2022 Euro 121.505. Nel dettaglio, le attività progettuali hanno riguardato:

**Innovazione tecnologica di processo:** Kaizen Project; Efficientamento dell'Isola Evolut; Macchine 4.0 Comur

**Estetica ed innovazione del prodotto:** Progetto Meritor; Progetto Kessler; Progetto Comer



## INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO

**Il progetto Kaizen.** A partire dal 2022, DEMM ha avviato un progetto di innovazione tecnologica di processo in collaborazione con l'Istituto Kaizen di Bologna, con l'obiettivo di passare da un sistema di produzione tradizionale ad un sistema di produzione ad isola. Questa soluzione permette di ridurre il Lead Time e di massimizzare l'efficienza della lavorazione. L'applicazione dei principi Kaizen ribalta il paradigma dell'efficienza di risorsa, per concentrarsi sulla massimizzazione dell'efficienza di flusso. La riduzione del tempo di attraversamento dei componenti in reparto è legata al ribaltamento del concetto secondo cui singole macchine devono massimizzare saturazione e flessibilità. I macchinari non sono divisi per categoria di lavorazione (stozzatura, dentatura a creatore ecc.) e organizzati in sotto-reparti, ma vengono raggruppati per lavorare codici omogenei per lavorazione. I singoli gruppi di codici sono accomunati dalla sequenza delle lavorazioni necessarie a creare la dentatura. Avvicinando le macchine necessarie ad ogni passaggio si ottiene un'isola di lavorazione. Ogni isola permette al codice di essere lavorato a flusso, senza essere stoccato tra una lavorazione e la successiva, riducendo dunque anche gli spostamenti di persone e materiali (MUDA di movimento). Le isole di produzione permettono di eliminare le code di lavorazione tra una fase e la successiva e, grazie all'approccio di Muda-Hunting (ricerca degli sprechi), è possibile studiare ciclogrammi di lavorazione che aumentino l'efficienza degli operatori, limitando gli spostamenti e aumentando l'ergonomia. I

risultati ottenuti dalle sperimentazioni hanno portato ad un miglioramento dei prodotti e ad un aumento dell'efficienza del ciclo produttivo. Nell'Isola Zedelgem è stato possibile raggiungere la lavorazione di 6 pz/h piuttosto che 1,33 pz/h. Risultati positivi sono stati ugualmente raggiunti nell'efficientamento della lavorazione dell'Isola Ford passando da 6 pz/h a 9,5 pz/h. I risultati sulla produttività del reparto di dentatura hanno portato alla revisione degli abbinamenti/isole nel reparto di rettifica. Attualmente, sono stati analizzati 4 potenziali abbinamenti che permetterebbero di ottenere in media un 30% di produttività.

**Efficientamento dell'isola Evolut.** Implementata tramite il progetto SMED, l'isola Evolut permette, in concomitanza con un'adeguata formazione degli operatori, in merito a nuove metodologie in ingegneria di processo, l'applicazione delle metodologie proprie della Lean Production, capaci di abbattere i tempi di avviamento delle isole di lavoro. Il progetto SMED ha previsto il coinvolgimento di team interoperazionali, per la definizione e il consolidamento di nuove metodologie di lavoro più efficienti in grado di realizzare prodotti di alta qualità.

**Comur 4.0.** Per il miglioramento delle capacità aziendali della macchina, della qualità del prodotto ed i relativi ammortamenti, DEMM ha scelto di investire nell'installazione delle macchine di dentatura Comur DK 500 e Comur DK400. L'inserimento dei nuovi macchinari ha permesso un miglioramento della classe di precisione negli ingranaggi, assieme all'efficientamento nella programmazione della macchina stessa, grazie all'interfaccia ERP per un più semplice scambio dei dati.

rispetto a quella usata attualmente, ed in linea con gli obiettivi di efficientamento del processo di imballaggio. Precedentemente all'avvio del progetto, la confezione dei componenti in spedizione verso gli stabilimenti del cliente, in Germania, prevedeva un sistema di stampo tradizionale, basato su un'elevata quantità di manodopera e bassa percentuale di standardizzazione. Il progetto ha previsto la realizzazione di packaging termoformante, studiato appositamente per la riduzione dell'80% dei tempi di processo.

**Progetto Comer.** In fase di realizzazione, con il supporto dell'azienda Co.Me.R. S.r.l. Le progettualità sono state finalizzate allo sviluppo di prototipi per una migliore attività di campionatura.

## INNOVAZIONE DI PRODOTTO

In ottica di innovazione di prodotto, DEMM ha investito nello sviluppo prodotti nuovi o significativamente migliorati per l'ampliamento della gamma prodotti aziendale. Le attività condotte in questo ambito sono state le seguenti:

**Progetto Meritor.** Sviluppato in collaborazione con Meritor Inc. l'attività progettuale è orientata verso un miglioramento della resa dei trattamenti termici applicati sull'acciaio e alla conseguente ottimizzazione dei materiali e del ciclo produttivo.

**Progetto Kessler.** - Attualmente in corso d'opera, il progetto Kessler, realizzato con il contributo della società Kessler Group GmbH, studia il prototipo di una nuova tipologia di imballo, più sostenibile

## I DIPENDENTI

■ GRI STANDARDS 2-7 2-8 2-30

I dati relativi al personale si riferiscono alla consistenza degli organici a fine periodo ("Head Count"). La dinamica dell'organico del periodo osservato continua a risentire dell'andamento del mercato di riferimento e conseguenti operazioni di riorganizzazione e ricorso a strumenti quali gli ammortizzatori sociali (per i quali si rimanda al capitolo 07 "Le persone").

Il numero totale dei dipendenti di DEMM al 31 dicembre 2022 è di 124. La tabella riporta i dati relativi al numero di dipendenti alla fine dei due esercizi di rendicontazione, suddivisi per tipologia di contratto e per genere. L'area geografica di riferimento per la totalità dei dipendenti è l'Italia. La forza lavoro di DEMM è composta al 100% da lavoratori a tempo indeterminato.

La presenza femminile, storicamente limitata con riferimento alle attività di produzione, rappresenta il 22% del personale. La Società è da sempre impegnata nella creazione di rapporti di lavoro stabili e a lungo termine con i propri dipendenti e i contratti sono prevalentemente a tempo indeterminato.

Tutti i dipendenti di DEMM sono assunti con Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) del settore Metalmeccanico-Industria.

Nel 2022 la Società ha attivato un percorso di stage curricolare (alternanza scuola lavoro) che ha permesso a 2 studenti dell'Istituto superiore Maria Montessori - Leonardo da Vinci di fare un'esperienza lavorativa all'interno della realtà aziendale di DEMM.

**124**  
dipendenti al  
31 dicembre 2022

**22%**  
del personale  
sono donne

Si evidenzia che, rispetto a quanto previsto dall'informativa GRI 2-7, al 31 dicembre 2022, DEMM non ha formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all'interno delle categorie di genere maschile o femminile, ma sta valutando l'introduzione di una procedura per formalizzare tale processo, così da supportare i propri dipendenti e garantirne la piena libertà in termini di riconoscimento e identità di genere.

Dipendenti	2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
<b>Totale numero dipendenti alla fine del periodo / per genere</b>	26	101	127	27	97	124
<b>Totale numero dipendenti per genere / tipologia di contratto</b>						
a tempo determinato	-	-	-	-	-	-
a tempo indeterminato	26	101	127	27	97	124
Totale	26	101	127	27	97	124
<b>Totale numero dipendenti per tipo di impiego / per genere</b>						
full-time	24	101	125	25	97	122
part-time	2	-	2	2	-	2
Totale	26	101	127	27	97	124

# I FORNITORI

■ GRI STANDARDS 2-6

I fornitori di DEMM si dividono nelle seguenti categorie:

- fornitori di materie prime
- fornitori di energia e servizi ambientali;
- terzisti presso i quali viene esternalizzata parte della produzione;
- fornitori di imballaggi.

Nel 2022 DEMM si è rivolta a 2 fornitori principali di materia prime (che coprono il 70% della fornitura).

La catena di fornitura di DEMM si sviluppa su tutto il territorio italiano, le regioni prevalenti risultano essere l'Emilia Romagna e il Piemonte.

Le lavorazioni per cui l'azienda si rivolge a fornitori esterni sono i trattamenti termici preliminari, la fosfatazione ed i riporti superficiali, la prima tornitura e le lavorazioni per le quali non è disponibile la tecnologia interna.

Vengono infine affidati all'esterno interventi specialistici o di sviluppo di specifiche attività richiedenti mezzi e/o competenze appropriate (servizi di tarature, manutenzione impianti/macchinari, studi di ingegneria per attrezzature o utensileria).

Oltre il 90% dei fornitori di DEMM ha sede in Italia. La maggior parte degli acquisti avvengono attraverso l'emissione di ordini di acquisto nel sistema ERP aziendale. La logistica ed il trasporto sono organizzati direttamente da DEMM, con il supporto di un trasportatore locale con cui l'azienda ha un lungo rapporto di collaborazione.

% SUL TOTALE DELLA FORNITURA DI MATERIA PRIMA

96%  
Italia



4%  
Europa



0%  
Mondo



# STAKEHOLDER

■ GRI STANDARDS 2-29

Gli stakeholder sono definiti come individui o gruppi che hanno interessi, aspettative nei confronti di un'impresa o che potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività dell'impresa. Un interesse (che può essere inteso anche come partecipazione) è qualcosa di valore per un individuo o un gruppo. Non tutti gli interessi hanno la stessa importanza e non devono tutti essere trattati allo stesso modo. I diritti umani necessitano di un'attenzione particolare in quanto rappresentano i diritti di tutte le

persone in base alle leggi internazionali. Gli impatti più gravi che un'azienda può produrre sulle persone sono quelli che incidono negativamente sui diritti umani. Gli stakeholder sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza di DEMM, del modello di business e del sistema di relazioni esistente, nonché della presenza geografica. Nel processo di individuazione delle tematiche materiali di DEMM, sono stati presi in considerazione gli interessi degli stakeholder che sono o potrebbero essere influenzati negativamente dalle attività dell'organizzazione.

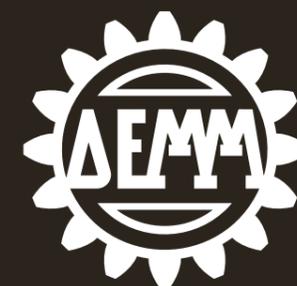
## RELAZIONI ED ENGAGEMENT DEGLI STAKEHOLDER

Il sistema di strumenti attraverso il quale DEMM gestisce le relazioni con i propri stakeholder è di seguito rappresentato. Gli strumenti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di stakeholder. Il coinvolgimento degli stakeholder ha lo scopo di tenere in considerazione le loro aspettative, percezioni e priorità in modo da rispondere sempre più alle loro esigenze.

Stakeholder	Attività di engagement Progetti - Iniziative - Relazioni
Socio	Bilanci - Distribuzione utili - Comunicati stampa - Sito internet - Newsletter
Banche - Finanziatori	Sito internet - Incontri ed eventi periodici - Condivisione reportistiche e bilanci infra-periodo - Comunicati stampa - Newsletter
Dipendenti	Relazioni e dialogo costante con funzione Risorse Umane / HR - Incontri periodici / informali - Eventi piano formativo - Attività legate al percorso / sviluppo carriera / valutazione performance - Iniziative di welfare - Iniziative e strumenti di comunicazione interna - Sito internet e canali social - Eventi sociali. Indagine di clima tramite riunioni periodiche con le rappresentanze sindacali
Fornitori	Processi di qualifica e pre-qualifica - Incontri e visite / contatti commerciali - Definizione e condivisione di standard produzione semilavorati e standard di servizio - Sito internet
Imprese concorrenti	Eventi di settore - Sito internet - Benchmarking
Clienti	Incontri commerciali e visite - Eventi di settore - Attività di marketing - Pubblicazioni e canali / contenuti social media / Sito web - Incontri per definizione specifiche tecniche / richieste - Strumenti di valutazione / questionari e piattaforme Supply chain ed eventuali audit
Pubblica amministrazione nazionali e locali - Authority, Istituzioni	Incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche - Corrispondenza
Organizzazioni Sindacali Rappresentanze lavoratori	Incontri di confronto con le rappresentanze sindacali - Incontri di consultazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
Comunità locali / territorio Associazioni di rappresentanza	Iniziative di supporto e di dialogo, relazioni e responsabilità sociale (CSR) - Impegni sociali e di valorizzazione del patrimonio umano - Alternanza scuola lavoro - Incontri e dialogo con Regione ed Enti Locali
Media	Comunicati stampa - Social media - Website - Pubblicazioni - Eventi - Interviste ed approfondimenti specialistici, media tutorial, conferenze stampa



## GOVERNANCE



## ORGANI SOCIETARI E MODELLO DI GOVERNANCE

■ GRI STANDARDS 2-9 2-10 2-11 3-3 405-1

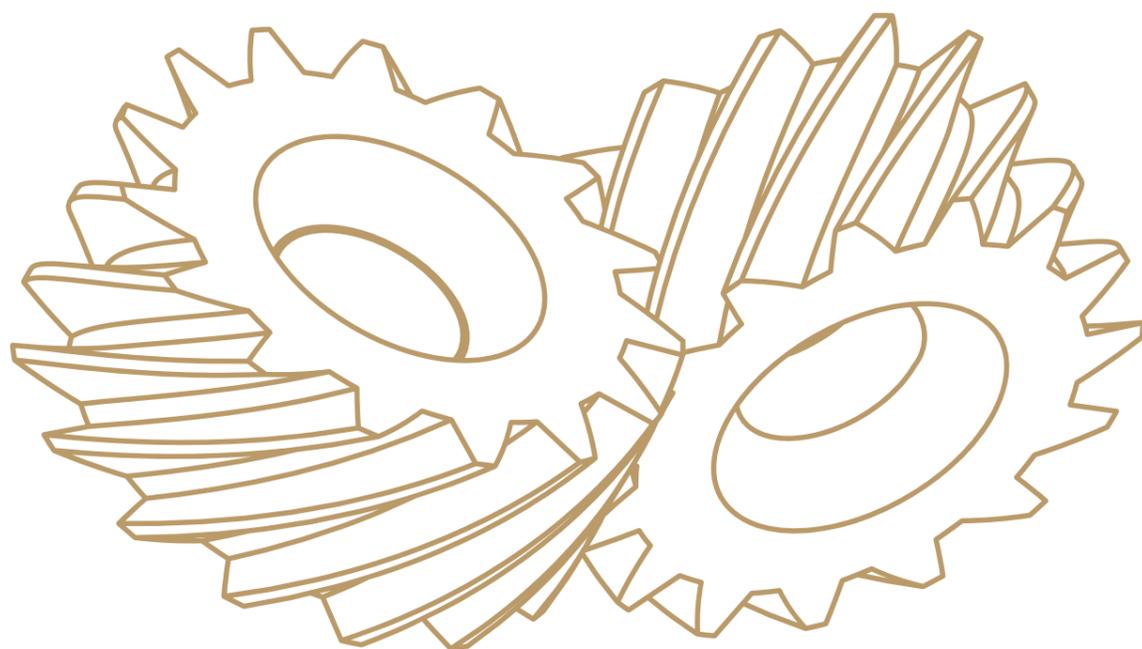
La corporate governance di DEMM definisce le regole che hanno l'obiettivo di assicurare l'affidabilità e l'efficacia delle attività di direzione e controllo dell'azienda. Il risultato è la creazione di valore, nel tempo, per tutti gli stakeholder

Il sistema di DEMM è fondato su un modello di governance di tipo tradizionale (non duale) che prevede la presenza di un Organo Amministrativo e di un Organo di Controllo, rappresentato dalla società di revisione.

Un ruolo centrale è rivestito dall'Organo Amministrativo che garantisce la trasparenza delle scelte gestionali, l'efficacia del sistema di controllo interno ed evita l'insorgenza di potenziali conflitti di interesse. L'Organo Amministrativo di DEMM è costituito da un **Amministratore Unico**: Giovanni Santamaria.

Come richiesto a fini informativi dal GRI 405-1, si segnala che l'Amministratore Unico di DEMM è incluso nella fascia di età tra i cinquanta e sessanta anni.

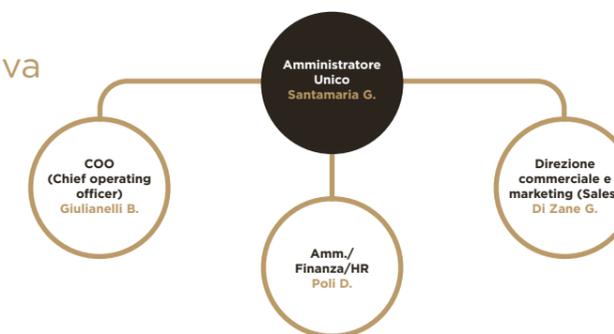
La **revisione legale** del bilancio della Società è affidata, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, a una primaria società di revisione iscritta all'albo, Audirevi S.p.A.



## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E IL PROCESSO DI DELEGA

■ GRI STANDARDS 2-13 2-14 2-26

La Direzione Aziendale di DEMM ha definito la struttura organizzativa mediante un Organigramma su più livelli. La struttura è stata disegnata secondo una logica di responsabilità e competenze rispetto alle diverse funzioni e aree di business



Nel dettaglio:

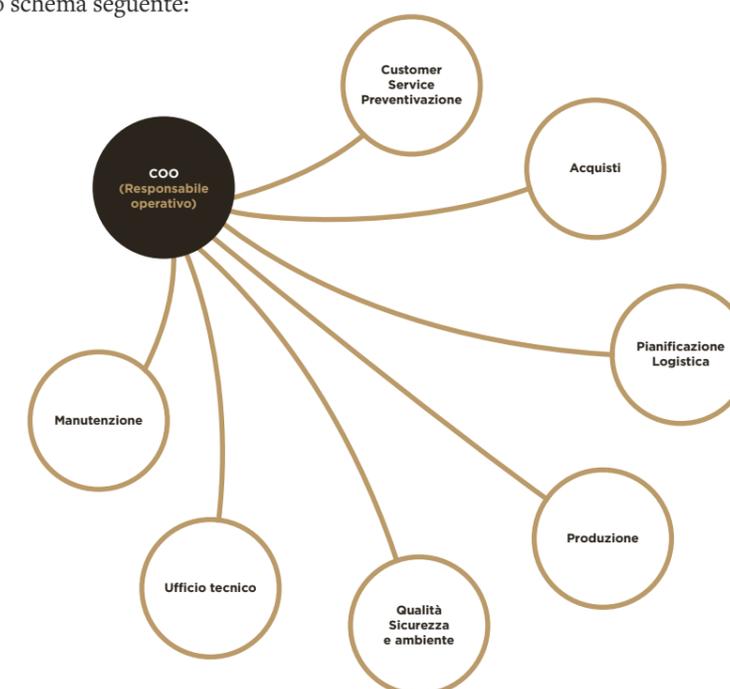
**Amministratore Unico.** Organo amministrativo di DEMM, delinea le politiche aziendali in campo economico-finanziario, sociale, ambientale e di governance per sviluppare l'area commerciale e le politiche di crescita aziendale. L'amministratore Unico ha la responsabilità di rivedere e approvare le informazioni riferite nel Bilancio di Sostenibilità, compresi i temi materiali.

**Responsabile Commerciale e Marketing.** Conduce e coordina l'area commerciale rispondendo alle esigenze della clientela, proponendo le migliori soluzioni.

**Responsabile Amministrazione, finanza, controllo e HR.** Punto di riferimento per l'attività finanziaria e contabile di DEMM, coadiuva l'Amministratore nella realizzazione delle politiche economiche e

conduce l'operatività del settore Risorse Umane dell'azienda.

**Responsabile operativo (COO).** Figura che coadiuva e coordina diverse sotto-funzioni aziendali, come rappresentato nello schema seguente:



## SISTEMA DI GESTIONE DEI PROCESSI E LE POLITICHE

■ GRI STANDARDS 2-23 2-24 2-25

DEM si sta impegnando ad attuare il proprio percorso di sostenibilità, anche attraverso la progressiva adozione di strategie e policy aziendali. Le politiche attualmente formalizzate sono rappresentate dal **Codice Etico e dalla Politica Qualità**.

DEM mantiene infatti il proprio sistema di gestione, al fine di garantire adeguati livelli di efficienza interna ed una soddisfazione dei propri clienti. Tutta la documentazione di sistema (procedure, manuali, istruzioni operative e modulistica) è disponibile sulla rete intranet aziendale, suddivisa per processi così da facilitarne la consultazione.



### IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Nel febbraio del 2013, DEM ha conseguito la prima certificazione alla norma internazionale **UNI EN ISO 9001:2015 per le attività di fabbricazione di ingranaggi e organi di trasmissione su specifica del cliente**. Il sistema di gestione qualità viene adeguato alle normative di riferimento ed ha come obiettivo il miglioramento dell'azienda, attraverso l'ottimizzazione della struttura organizzativa e la gestione strategica dei processi e delle risorse, al fine di garantire la soddisfazione del cliente e il mantenimento dell'efficienza delle performance nel tempo.

Presso lo stabilimento produttivo sono condotti periodici audit interni nonché verifiche ispettive annuali da parte dell'Ente certificatore al fine del mantenimento dell'adeguatezza del sistema rispetto alle rispettive normative e che certifica l'impegno di DEM verso il miglioramento continuo sul fronte della qualità dei prodotti e dei servizi offerti, dei rapporti con i clienti e del benessere dei collaboratori.

La Direzione riesamina annualmente l'andamento del sistema di gestione per la qualità per assicurarsi della sua continua idoneità, adeguatezza ed efficacia.

Con il supporto dei dati elaborati e sintetizzati in uno specifico documento, stabilisce numero e tipologia degli obiettivi per la qualità e le politiche di miglioramento da adottare.



## COMPLIANCE

■ GRI STANDARDS 2-27

DEM applica, quale regola generale per la condotta del business, il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti.

### AMBIENTE

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2021-2022) non sono insorti dei contenziosi di carattere ambientale. Alla data di redazione del presente documento, non sono peraltro in essere contenziosi di carattere ambientale che abbiano dato origine a sanzioni di rilievo per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale.

### AREA SOCIALE ED ECONOMICA

Nel periodo rendicontato non sono insorti contenziosi o casi di violazioni di leggi e/o regolamenti rilevanti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione significativa avente tale natura è stata ricevuta nell'arco temporale 2021-2022 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.



## TEMI MATERIALI



# GLI IMPATTI E I TEMI MATERIALI

■ GRI STANDARDS 3-1

Secondo i GRI Standard, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o

di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti più significativi rappresentano i temi materiali (Material Topic).



## UNIONE EUROPEA: LA DIRETTIVA EU 2022/2464 E LA DOPPIA MATERIALITÀ

La Direttiva EU 2022 / 2464 (CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive) approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 e che entrerà in vigore a partire dalla rendicontazione relativa all'esercizio 2024, ha integrato la definizione di temi materiali, introducendo il concetto di doppia materialità. Secondo tale approccio, i temi materiali sono a) ambiti e tematiche di governance, ambientale e sociale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante (Impact Materiality); b) aspetti che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e, di conseguenza, sul valore finanziario di un'impresa (Financial Materiality).

# IL PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE VALUTAZIONE E PRIORITIZZAZIONE DELLE TEMATICHE

■ GRI STANDARDS 3-1

Il processo di analisi identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi materiali è stato sviluppato, secondo quanto richiesto dal GRI Standard 3 Material Topic 2021.

## COMPRENSIONE DEL CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

Lo scenario e quadro di riferimento di DEMM, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei precedenti capitoli 2, 3 del presente documento.

## INDIVIDUAZIONE DI IMPATTI EFFETTIVI E POTENZIALI

Gli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, sono stati identificati attraverso un processo di analisi di diverse fonti esterne e fonti interne, tenuto conto delle risultanze del dialogo e relazioni con gli stakeholder.

### Fonti esterne

SASB - Sustainability Accounting Standards - Materiality Finder (Resource Transformation - Industrial Machinery and Goods)

ESRS - European Sustainability Reporting Standards (DRAFT)

IFRS-S - International Financial Reporting Standards - Sustainability (DRAFT)

Benchmark per comparazione con principali peers e partners strategici di DEMM Srl in tema: Gestione dei temi materiali / Politiche, Sistemi di gestione, Certificazioni / Gestione dei rischi / UN Sustainable Development Goals

EU Green Deal

World Economic Forum

EU Commission - The EU Steel Industry

Studi e ricerche di settore: Federmeccanica - Congiuntura Metalmeccanica 165° Indagine Congiunturale; Analisi dei Settori Industriali - Intesa San Paolo, Prometeia.

### Fonti interne

Statuto DEMM S.r.l.

Manuale di Gestione Qualità

Politica di Sostenibilità

Corporate Presentation

Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) DEMM S.r.l.

Analisi Rischi e Opportunità

Sistemi di gestione e certificazioni (UNI EN ISO 9001)

## VALUTAZIONE DELLA RILEVANZA E PRIORITIZZAZIONE DEGLI IMPATTI

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per affrontare gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

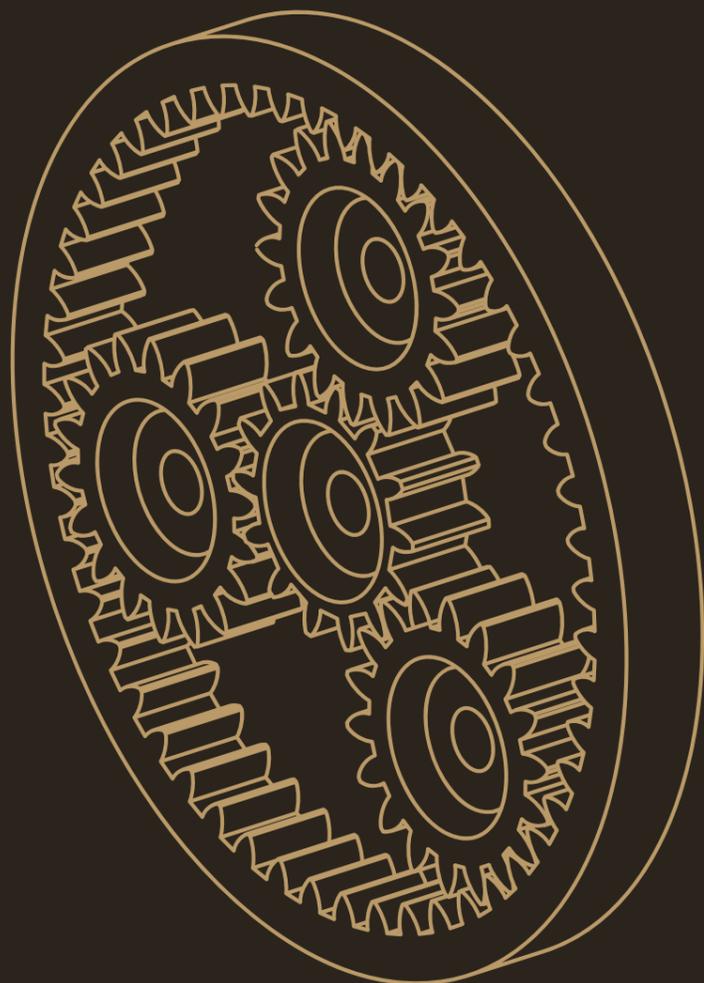
La rilevanza di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni: a) scala: quanto grave è l'impatto; b) Ambito: quanto diffuso è l'impatto; c) caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un impatto positivo effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso.

Nel caso di impatti positivi, la scala di un

impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (threshold), definita a tale scopo. Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento



# I TEMI MATERIALI

## ■ GRI STANDARDS 3-2

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento. I temi materiali vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro prevista dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD) di prossima entrata in vigore.

	Tema materiale	Impatti	GRI	
		Sintesi	Topic Standards	
<b>E</b>	<b>Ambientali</b>			
1	Efficienza energetica ed emissioni di CO <sub>2</sub>	Impatti relativi al consumo di energia per le attività produttive  [Negativo - Effettivo - Diretto e tramite le sue relazioni commerciali]	GRI 302 Energia GRI 305 Emissioni	Capitolo 6
2	Uso responsabile della risorsa idrica	Impatti negativi da emissioni originate dalle attività produttive.  [Negativo - Effettivo - Diretto]	GRI 303 Acqua e Scarichi Idrici	Capitolo 6
3	Economia Circolare e utilizzo dei materiali	Impatti ambientali legati alla generazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi in fase produttiva.  [Negativo - Effettivo - Diretto]	GRI 306 Rifiuti GRI 301 Materiali	Capitolo 6
<b>S</b>	<b>Sociali</b>			
4	Salute e Sicurezza sul lavoro	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro con conseguenze negative per la salute e sicurezza di tutte le persone che operano all'interno di DEMM.  [Negativo - Potenziale - Diretto]	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 8
5	Occupazione, Attrazione e valorizzazione del personale	Impatti positivi legati alla gestione dei lavoratori: formazione e acquisizione di figure con competenze tecnico professionali in linea con le attività e strategie aziendali.  [Positivo - Effettivo - Diretto]	GRI 401 Occupazione GRI 402 Relazioni tra lavoratori e management GRI 404 Formazione e Istruzione	Capitolo 7
6	Diversità, inclusione e pari opportunità sul lavoro	Impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti a causa di discriminazioni (es. legate al genere, età, etnia, ecc.) o altre pratiche non inclusive.  [Negativo - Potenziale - Diretto]	GRI 405 Diversità e pari opportunità GRI 406 Non discriminazione	Capitolo 7

# TEMI MATERIALI E OBIETTIVI

## GRI STANDARDS 3-3

Gli impegni di DEMM rispetto ai temi identificati sono rappresentati nella grafica successiva, che richiama anche la correlazione e coerenza degli stessi con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs - Sustainable Development Goals (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile - 17 Obiettivi e 164 target identificati dall'Agenda).

Gli obiettivi, le azioni e per la gestione dei temi e gli impatti correlati, così come i processi e le procedure adottati per il monitoraggio della performance e dell'efficacia delle azioni, sono approfonditi nei capitoli del presente documento, dove i temi sono trattati e rendicontati.

	Tema materiale	Impatti	GRI	
		Sintesi	Topic Standards	
7	Sostenibilità della catena di fornitura	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare agli impatti di carattere sociale e ambientale generati da essi (diritti umani, salute e sicurezza dei lavoratori e impatti ambientali legati a consumi energetici ed emissioni).  [Negativo - Effettivo - Diretto e tramite le relazioni commerciali]	GRI 308 Valutazione Ambientale dei fornitori GRI 414 Valutazione Sociale dei fornitori	Capitolo 5
8	Qualità prodotto / Salute e sicurezza del cliente	Episodi di non conformità in ambito di salute e sicurezza dei prodotti e dei consumatori finali.  [Negativo - Potenziale - Diretto]	GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti GRI 417 Marketing ed etichettatura	Capitolo 5
<b>G</b>	<b>Governance</b>			
9	Performance economica - Creazione e distribuzione di valore	Capacità di generare cassa e risultati economici positivi rappresenta una condizione necessaria per un'efficiente distribuzione del valore economico generato a tutti gli stakeholder.  Capacità di generare risultati economici positivi che garantiscano la sostenibilità economica dell'impresa e la distribuzione del valore generato a tutti gli stakeholder.  [Positivo - Effettivo - Diretto]	GRI 201 Performance Economiche GRI 204 Pratiche di approvvigionamento	Capitolo 9
10	Governance e condotta etica del business	Impatti negativi derivanti da una condotta non responsabile del business attraverso non compliance normativa, mancata trasparenza fiscale e integrità nella gestione dei rapporti di business.  [Negativo - Potenziale - Diretto]	GRI 205 Anticorruzione GRI 206 Comportamento Anticoncorrenziale GRI 418 Privacy dei clienti	Capitolo 10
11	Investimenti in Ricerca e Sviluppo	Investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione dei prodotti e dei servizi - driver per lo sviluppo economico dell'impresa e veicolo di impatti positivi sul piano ambientale e sociale.  [Positivo - Effettivo - Diretto e tramite le relazioni commerciali]	Rendicontato con Informativa Generale - GRI 2	Capitolo 2

	Tema materiale	Azioni e Obiettivi futuri	SDGs	Target
<b>E</b>	<b>Environment</b>			
1	Efficienza energetica ed emissioni di CO <sub>2</sub>	Sostituzione nel 2023 di tutti i rifasatori dell'impianto elettrico per una minore dispersione nel consumo di energia elettrica.  2024: Studio ed eventuale progettazione di un impianto fotovoltaico.		7.2: Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia
2	Uso responsabile della risorsa idrica	Analisi approfondita dell'attuale flusso di utilizzo della risorsa idrica.  Definizione di un piano d'azione per la manutenzione del sistema idrico aziendale.		12.2: Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali
3	Economia Circolare e utilizzo dei materiali	Studio delle principali materie prime utilizzate per l'identificazione di processi volti a incrementare la percentuale di riutilizzo e riciclo.		12.2: Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali  12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo
<b>S</b>	<b>Social</b>			
4	Salute e Sicurezza sul lavoro	Riesame delle attuali procedure sulla sicurezza.		8.5: Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore
5	Occupazione, attrazione e valorizzazione del personale	2023: Assunzione lavoratori appartenenti alle categorie protette tramite la Regione Emilia Romagna.  Obiettivo 2022-2024: analisi livelli e sistemi di retribuzione.		8.5: Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore

## LA GESTIONE DEI RISCHI

### ■ GRI STANDARDS 3-1

Tema materiale	Azioni e Obiettivi futuri	SDGs	Target
6 Diversità, inclusione e pari opportunità sul lavoro	Adozione del Codice Etico aziendale.	  	5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale  8.5. Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore  10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro
7 Sostenibilità della catena di fornitura	Costante monitoraggio della catena di fornitura mediante audit e verifica di certificazioni come da standard ISO 9001  Adozione Codice di condotta fornitori.		12.2: Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali  12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo
8 Qualità prodotto / Salute e sicurezza del cliente	Azioni di monitoraggio e miglioramento qualità processi acquisto / produzione e qualità prodotti.		9.5 Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale, incoraggiare le innovazioni e incrementare il numero di impiegati nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca
<b>G Governance</b>			
9 Performance economica- Creazione e distribuzione di valore	Azioni riconducibili all'incremento del valore generato, strategia di sviluppo sostenibile e rafforzamento della posizione competitiva		8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, l'imprenditoria, l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari
10 Governance e condotta etica del business	Adozione codice etico  Introduzione sistema di whistleblowing		16.b. Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per uno sviluppo sostenibile.
11 Investimenti in Ricerca e Sviluppo	Azioni di ricerca e sviluppo per lo sviluppo di progetti innovativi.  Avanzamento del progetto in collaborazione con il Kaizen Institute di Bologna per l'efficientamento della produzione.  Avanzamento dei progetti di innovazione tecnologica del prodotto insieme a potenziali nuovi clienti.		9.5 Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale, incoraggiare le innovazioni e incrementare il numero di impiegati nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca

DEM svolge un'analisi dei fattori del contesto che risultano rilevanti per l'attività dell'organizzazione, sia sotto il profilo qualitativo sia sotto il profilo della sicurezza ambientale, della sicurezza dei luoghi di lavoro ed etica dei prodotti e dei servizi offerti. La Direzione, con il supporto delle funzioni responsabili dei vari settori aziendali ha individuato ogni fattore che può influenzare le finalità e gli obiettivi dell'organizzazione e, per ciascuno di questi, ha identificato gli elementi di rischio ponderandone l'entità.

La gestione e il monitoraggio dei rischi è parte integrante del modello operativo di business di DEMM. I principali presidi in essere legati ai rischi identificati si riferiscono a quelli riportati nella Relazione sulla gestione e quelli emersi dalle analisi derivanti da certificazione ISO 9001. In relazione alla ISO 9001 vengono infatti periodicamente revisionate le valutazioni inerenti rischi e opportunità in riferimento allo stato del sistema di gestione per la qualità.

Il modello di analisi attualmente in adozione prevede, oltre al tracciamento di specifiche modalità di gestione per ogni rischio mappato, anche l'identificazione di opportunità legate al verificarsi di determinati rischi.

Nella configurazione attuale, le tematiche di sostenibilità trovano spazio nelle seguenti aree di rischio:

- Compliance normativa dei prodotti. In ottica di impatto ambientale e di qualità e sicurezza - Temi materiali connessi: Qualità prodotto / Salute e sicurezza del cliente, Innovazione e impatto ambientale dei prodotti;
- Salute e sicurezza dei lavoratori - Tema materiale associato: Salute e sicurezza sul lavoro;
- Eventi meteorologici estremi o disastri naturali - Tema materiale connesso: Emissioni inquinanti, CO<sub>2</sub> e cambiamenti climatici.

L'analisi rischi di DEMM è stata aggiornata nel corso del 2022, con la previsione di un'ulteriore evoluzione nel corso dei prossimi esercizi. L'attuale configurazione prevede la profilazione dei rischi su più livelli, nello specifico:

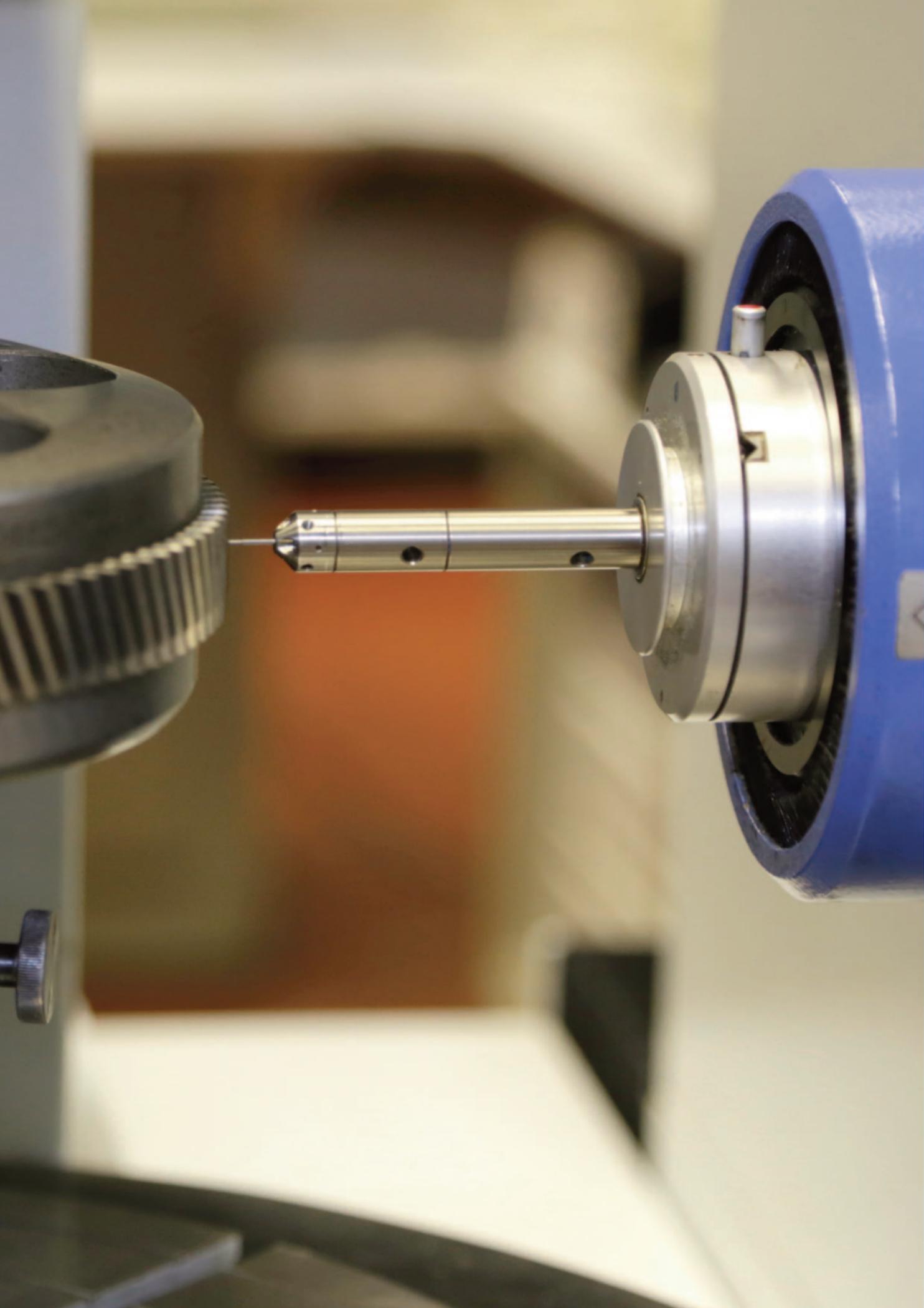
# 2 ambiti

Rischi interni / esterni

# 15 categorie

**Rischi interni**  
 Risorse, Finanziari, Leadership, Produzione, Qualità, Sicurezza sul lavoro, Sistema informatico, Intrusioni

**Rischi esterni**  
 Approvvigionamento, Mercato, Clienti, Pandemici, Meteorologici, Logistici (legati a disastri naturali), Geopolitici



**LA QUALITÀ DEL PRODOTTO  
E LA SALUTE E SICUREZZA  
DEL CLIENTE**



## GLI IMPATTI E I TEMI MATERIALI

DEM ha predisposto un sistema di gestione qualità adatto alla propria organizzazione, alle attività svolte ed alle proprie specializzazioni, al fine di dimostrare la sua capacità di fornire con regolarità prodotti e prestazioni che ottemperano ai requisiti dei clienti e con l'intento di attuare e mantenere un'efficace gestione dei processi.

Il sistema di gestione qualità viene definito dal manuale della qualità ed in procedure e istruzioni ad esso correlate che insieme descrivono le prescrizioni e le modalità per la pianificazione, la realizzazione, il controllo ed il monitoraggio dei prodotti erogati, nonché dei processi e delle attività ad essi correlate.

Il sistema di gestione qualità soddisfa i requisiti della norma UNI

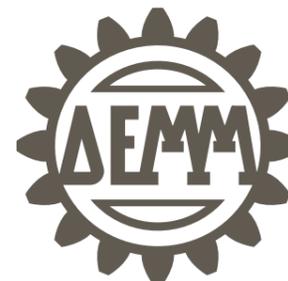
EN ISO 9001 e si applica a tutte le attività che hanno influenza sulla qualità dei processi di realizzazione dei prodotti.

La figura responsabile della qualità si interfaccia con la direzione generale per la formulazione di politiche atte a garantire la qualità del prodotto e dei processi, in conformità con gli obiettivi e le strategie aziendali.

La struttura del sistema Qualità di DEM si basa, oltre che sull'identificazione dei processi, l'individuazione dei requisiti delle parti interessate (in particolare dei clienti), sul costante aggiornamento delle conoscenze richieste per garantire lo sviluppo e l'adeguamento del sistema stesso e dei prodotti e servizi offerti.

### Il responsabile della Qualità riporta direttamente alla Direzione Generale e ha l'autorità di:

- Operare rappresentando l'azienda con il cliente, garantendo un canale comunicativo per gestire eventuali problematiche di qualità;
- Assicurare che il servizio controllo qualità operi conformemente alle procedure del Manuale di Gestione Qualità;
- Identificare tempestivamente ed accuratamente i problemi di qualità relativi al prodotto, processo produttivo di stabilimento e sistema qualità stesso;



- Monitorare il corretto funzionamento dei processi aziendali ed il rispetto delle procedure con verifiche ispettive interne presso le diverse funzioni e verificare l'attuazione delle azioni correttive previste in caso di non conformità.



### TRACCIABILITÀ

I prodotti vengono identificati lungo tutte le fasi della loro realizzazione, interna ed esterna; in particolare ne viene identificato sia lo stato di avanzamento nel ciclo di fabbricazione che lo stato qualitativo. I sistemi di identificazione/ rintracciabilità sono definiti dai servizi tecnici di stabilimento in fase di industrializzazione prodotto e definiti in funzione del tipo di materiale, grado di finitura superficiale, uso, caratteristiche funzionali del prodotto e/o richiesta cliente. Gli elementi che contraddistinguono la singola unità sono indicati tramite disegni dei particolari, sia finiti sia stato di fornitura, e sono generalmente costituiti da:

- Codice prodotto;
- Lettera di colata (per materiale grezzo), per consentire la correlazione del particolare al materiale grezzo di partenza;
- Anno/settimana di fabbricazione (effettuato solitamente nella prima fase di lavorazione meccanica del ciclo), per consentire la correlazione del particolare al periodo di esecuzione della prima lavorazione meccanica (generalmente tornitura);
- Logo o scritta DEM;
- Eventuali altri dati richiesti dal cliente (come, ad esempio, identificazione informata di trattamento termico o identificazione di altre lavorazioni specifiche).

Lungo tutte le fasi di lavorazione interne i prodotti vengono inoltre identificati sui contenitori con i quali vengono movimentati, mediante applicazione della scheda di identificazione recante l'indicazione di codice prodotto, l'operazione eseguita, l'operazione successiva ed indicatore di flusso del reparto della lavorazione successiva.



## CONFORMITÀ E SALUTE E SICUREZZA DEI PRODOTTI

■ GRI STANDARDS 3-3 416-1 416-2 417-2 417-3

Al fine di garantire la sicurezza dei prodotti offerti, DEMM monitora e valuta gli impatti per la totalità dei prodotti e servizi offerti, secondo quanto previsto dal sistema di qualità, dalle linee guida normative e dalle richieste in materia di conformità da parte dei clienti.

La qualità dei prodotti di DEMM è alla base della sua reputazione: qualità della materia prima, degli standard dei processi produttivi e dei controlli finali costituiscono un valore imprescindibile dei prodotti.

DEMM ritiene strategico il mantenimento dei requisiti richiesti dal cliente e, in generale, dei requisiti di prodotto e processo legati alla sicurezza dell'utilizzatore e per questo ha adottato standard interni e certificazioni di terza parte.

Ad ogni lotto di produzione, per ogni operazione del ciclo di lavorazione e successivamente a montaggio macchina ed ottimizzazione dei parametri di lavorazione, la qualità verifica la conformità dimensionale, geometrica e metallurgica (se necessario) del particolare in avvio produttivo. La verifica di conformità dei prodotti lavorati avviene, durante le fasi produttive, in autocontrollo da parte dell'addetto macchina, utilizzando le istruzioni di controllo presenti a bordo macchina e coerenti con il piano di controllo del prodotto.

Nel periodo di rendicontazione 2022, così come nel 2021, non si sono verificati casi significativi di: a) non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi; b) casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.

### Reclami dei clienti

#### Numero reclami

2021	2022
22	28

#### Pezzi reclamati

2021	2022
1.393	1.278

I casi di contestazione sulla qualità del prodotto vengono analizzate e vengono identificate azioni correttive e preventive da parte dell'area Qualità (funzione Customer Quality).

Nell'eventualità di rilevazione di non conformità, le azioni correttive intraprese internamente all'azienda sono appropriate agli effetti delle non conformità riscontrate. La gestione di questo aspetto è così definita:

- Riesame delle non conformità sia di produzione interna sia a seguito di reclami clienti;
- Individuazione delle cause delle non conformità;
- Valutazione dell'esigenza di adottare azioni per evitare il ripetersi delle non conformità;
- Individuazione ed attuazione delle azioni necessarie;
- Registrazione dei risultati delle azioni attuate;
- Riesame delle azioni correttive attuate.

Vengono definite e pianificate azioni preventive che possono essere attivate nell'industrializzazione di nuovi inserimenti, basandosi sull'analisi di possibili/prevedibili criticità e/o su prodotti/processi similari realizzati in precedenza, che hanno presentato problematiche di producibilità o di funzionalità/affidabilità, per le quali le analisi e le relative azioni correttive erano già state definite in precedenza.

## LA GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN

■ GRI STANDARDS 3-3 308-1 414-1

DEMM, responsabile della qualità di tutti i prodotti approvvigionati da fornitori (compresi quelli eventualmente designati dal cliente), intende assicurare che:

- tutti i fornitori siano qualificati;
- se necessario, i fornitori siano approvati dal cliente;
- i requisiti di qualità e di consegna applicabili siano chiaramente trasmessi e compresi dal fornitore, in modo che i prodotti acquistati siano conformi a quanto richiesto ed ai cogenti regolamenti applicabili.

Nella scelta dei fornitori non sono ammesse ed accettate pratiche indebite, tali da favorire o sfavorire un fornitore rispetto ad un altro. La collaborazione dei fornitori è funzionale e cruciale per consentire a DEMM di assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dei clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna.

DEMM è dotata di una procedura di selezione dei fornitori che le permette una valutazione puntuale delle aziende che entrano a far parte della sua Supply Chain. I parametri di valutazione sono legati principalmente ad aspetti economici e livello qualitativo ma anche ad ambiti sociali e ambientali.

DEMM si avvale, per le attività di outsourcing e per gli acquisti di materiale diretto esclusivamente di fornitori qualificati che possono essere:

**Fornitori certificati:** quei fornitori che presentino un sistema di gestione per la qualità, conforme ai requisiti della norma ISO 9001 o ISO/TS 16949 certificato da terza parte.

**Fornitori storici:** quei fornitori le cui prestazioni nel tempo sono state di un livello qualitativo sempre accettabile.

**Fornitori imposti dal cliente:** quei fornitori che ricevono la qualifica direttamente dai clienti (in casi di particolari lavorazioni o altre richieste personalizzate in base alle necessità del cliente).

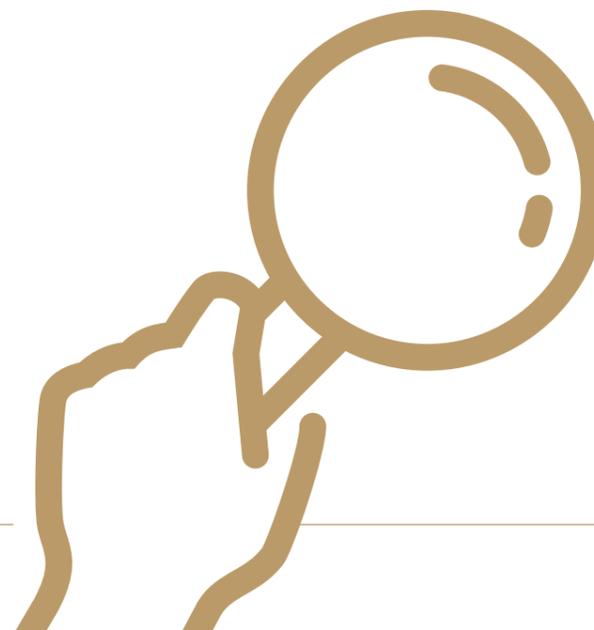
DEMM ha inoltre implementato un sistema di valutazione delle prestazioni dei fornitori in modo da evidenziare eventuali carenze della Supply Chain e riconoscere le prestazioni eccellenti.

I fornitori vengono valutati in tre aree chiave:

- livello certificazione della qualità e visite di valutazione e/o audit di processo;
- livello qualitativo delle forniture;
- livello di puntualità delle consegne.

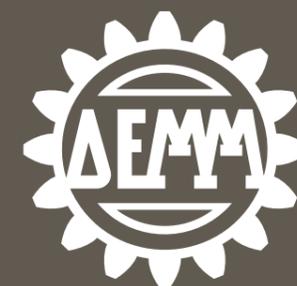
I sistemi di valutazione qualitativa dei fornitori sotto l'aspetto dell'organizzazione aziendale e del processo produttivo sono:

- certificazioni di sistema qualità di parte terza;
- visita di Ammissione e/o Visita Valutativa;
- audit di Processo;
- questionario Fornitori - Scheda informativa;
- certificazione ambientale di parte terza (solo se espressamente richiesto dal Cliente Finale).





## AMBIENTE



# MATERIALI UTILIZZATI

■ GRI STANDARDS 3-3 301-1 301-3

DEMM è specializzata nella produzione di ingranaggi ed alberi di trasmissione, corone epicicloidali, coppie coniche, satelliti e planetari conici dritti, nonché i trattamenti termici finali.

Le principali materie prime presenti nel Sito comprendono componenti metallici, oli lubrificanti e idraulici, da taglio e di rinvenimento, gas tecnici (azoto, ammoniaca e gas da petrolio liquefatto), metanolo e agenti sgrassanti.

Le attività produttive svolte nello stabilimento dell'azienda sono gestite nel rispetto delle normative ambientali Europee, nazionali e locali, mantenendo un'attenzione costante in tema di tutela ambientale. DEMM si impegna inoltre nella promozione della ricerca per l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto. Qualità della materia prima, degli standard dei processi produttivi e dei controlli finali costituiscono un valore imprescindibile dei prodotti dell'azienda.

I materiali impiegati nella produzione sono caratterizzati principalmente da metalli, come l'acciaio, 3.722 tonnellate nel 2022. I materiali utilizzati sono in prevalenza non rinnovabili ad eccezione dei pallet e cartoni per imballaggi.

Materiali utilizzati	Unità	2021		2022	
		Non rinnovabili	Rinnovabili	Non rinnovabili	Rinnovabili
<b>Materie prime / risorse naturali</b>					
Acciaio	kq	3.075.000	-	3.722.000	-
Azoto liquido	kg	455.040	-	133.340	-
Propano liquido	lt	6.000	-	5.815	-
Alcool Metilico	lt	69.220	-	69.440	-
Ammoniaca	kq	4.120	-	4.040	-
<b>Materiali necessari al processo produttivo non parte del prodotto finito</b>					
Olio idraulico	kg	27.840	-	29.580	-
Olio da taglio	lt	18.966	-	27.395	-
Olio per tempra	lt	9.300	-	7.500	-
Acqua distillata	lt	-	8.000	-	4.000
<b>Materiali per imballaggi</b>					
Cartoni e divisori		-	58.991	-	56.569
Pallet		-	4.135	-	3.515

Nel processo produttivo di DEMM svolgono un ruolo fondamentale i trattamenti termici della cementazione e nitrurazione per l'indurimento superficiale dell'acciaio, rendendo il materiale resistente all'usura e alle sollecitazioni meccaniche. Necessari per i processi sopra citati sono i gas. L'azoto liquido, viene utilizzato in qualità di gas solvente nel

procedimento di nitrurazione, mentre nel metodo di cementazione, il propano è usato sia come gas di arricchimento dell'atmosfera sia per l'alimentazione dei bruciatori. Assieme all'azoto, nel processo di nitrurazione, svolge un ruolo centrale anche l'ammoniaca, che influisce sullo spessore e la durezza dello strato superficiale dell'acciaio trattato.

Percentuale di prodotti recuperati o rigenerati e relativo materiale di imballaggio

2021

ACCIAIO  
3.075 t  
RECUPERATI/RIGENERATI  
451 t  
15%

2022

ACCIAIO  
3.722 t  
RECUPERATI/RIGENERATI  
437 t  
100%

Ricade all'interno dei trattamenti termici svolti da DEMM anche la tempra, che sempre con lo scopo di incrementare la durezza e la resistenza meccanica dell'acciaio, utilizza una specifica tipologia di olio come mezzo di tempra per abbassare bruscamente la temperatura del metallo trattato.

L'acqua, come gli oli, viene utilizzata in entrambe le fasi di lavorazione dell'acciaio, durante e post trattamento termico, come elemento fondamentale per il raffreddamento dei macchinari e del metallo lavorato.

Nelle lavorazioni post trattamento termico vengono impiegate differenti tipologie di oli. Nei processi di tornitura, fresatura, foratura e rettifica, gli olii sono principalmente utilizzati come agenti lubrificanti, a prevenzione del surriscaldamento delle superfici e per garantire la massima operatività dei macchinari.

Gli olii vengono rigenerati e parzialmente recuperati all'interno del processo produttivo. La frequenza d'uso e il quantitativo hanno permesso di stimare una percentuale di recupero di questi materiali pari al 75%. La parte restante dell'olio o si disperde in emulsioni (si veda sezione successiva riguardante i rifiuti prodotti) o resta parzialmente sui pezzi prodotti.

L'ammoniaca viene usata nel processo industriale per formare l'atmosfera nitrurante, dissociandosi e cedendo N (azoto) all'acciaio/ghisa all'interno del forno da nitrurazione. La nitrurazione è un processo industriale di indurimento superficiale degli acciai.

DEMM, al fine di perseguire i principi di economia circolare, recupera gli sfridi di produzione (trucioli d'acciaio e similari), vendendoli a soggetti terzi che si occuperanno in seguito del loro trattamento. La tabella riportata in alto presenta il quantitativo e la percentuale di recupero della materia prima.

# GESTIONE RIFIUTI

■ GRI STANDARDS 3-3 306-1 306-3

Maggiore efficienza nell'utilizzo dei materiali all'interno dei processi produttivi si traduce in una riduzione dei costi, dei rifiuti e degli scarti di lavorazione, il tutto a beneficio dell'ambiente.

Per tali motivi, DEMM promuove la gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti generati. DEMM rispetta in modo puntuale la normativa vigente in materia di produzione e gestione dei rifiuti e, per quanto possibile, si impegna a limitarne l'accumulo lungo i processi di produzione.



L'importanza attribuita da DEMM alla tutela dell'ambiente trova attuazione nell'impegno assunto per la gestione dei rifiuti.

I rifiuti prodotti dalla Società possono provenire dalle seguenti attività:

- attività amministrative e di ufficio;
- attività di produzione.

I rifiuti derivanti dalle attività d'ufficio, assimilabili agli urbani, hanno una gestione standard e ordinaria, le cui regole sono definite dal Comune di Alto Reno Terme. I rifiuti provenienti dalle attività produttive sono gestiti attraverso normative nazionali e regolamenti aziendali. Su quest'ultima categoria di rifiuti si concentrano gli sforzi e le energie dell'organizzazione, affinché le attività produttive abbiano il minor impatto possibile sull'ambiente. Va ricordata la specificità del processo produttivo per cui vi sono scarti nella lavorazione della materia prima, in parte riutilizzati e in parte smaltiti. Durante i processi di produzione si accumulano altre tipologie di rifiuti industriali che vengono affidati ad operatori specializzati che ne gestiscono lo smaltimento finale.

Contestualmente alla produzione di un rifiuto questo viene identificato e classificato tramite l'attribuzione di un codice dal Catalogo Europeo dei Rifiuti (C.E.R.). A seguito della classificazione viene individuato il luogo di produzione del rifiuto, dove verrà realizzato il deposito temporaneo. Il deposito sorge all'interno di aree delimitate e/o contenitori e viene effettuato per categorie omogenee di rifiuti, nel rispetto delle norme tecniche e identificato tramite cartellonistica.

Successivamente il rifiuto, a seconda dei casi, è avviato a recupero o smaltimento, tramite il conferimento al trasportatore incaricato del prelievo e del trasporto. Da questa fase il processo è documentato e monitorato attraverso il formulario Identificativo del rifiuto, che contiene le principali informazioni sul rifiuto (tipologia del rifiuto, luogo di produzione e conferimento, data, peso, identificazione del produttore, destinatario e trasportatore, ecc.) e lo accompagnerà fino a destinazione. Tutti i formulari di identificazione rifiuti vengono registrati per garantirne la tracciabilità e il monitoraggio. Ulteriormente quest'attività è funzionale per effettuare l'analisi dell'impatto che le diverse attività produttive possono avere in termini di rifiuti, al fine di adottare misure per ridurre gli eventuali effetti sull'ambiente. In qualità di produttore, l'organizzazione è responsabile del rifiuto fino al suo conferimento all'impianto di destinazione. Pertanto, DEMM supervisiona tutte le attività di gestione del rifiuto fino al suo smaltimento sia come produttore che come affidatario dei lavori. A tal proposito l'organizzazione assicura che tutti i trasportatori e gli impianti di destinazione soddisfino le autorizzazioni, i requisiti e le certificazioni necessarie per l'operatività.

Rifiuti per categoria	2021			2022		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
<b>Rifiuti pericolosi</b>						
12.01.09	Emulsioni e soluzioni per macchinari	-	198.620	198.620	-	234.160
12.01.18	Fanghi metallici (fanghi di rettifica) contenenti olio	-	8.460	8.460	-	10.600
15.01.10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	3.120	-	3.120	-	-
<b>Totale</b>		<b>3.120</b>	<b>207.080</b>	<b>210.200</b>	<b>-</b>	<b>244.760</b>
<b>Rifiuti non pericolosi</b>						
12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	435.820	-	435.820	430.640	-
12.01.02	Polveri e particolato di materiali ferrosi	15.660	-	15.660	6.360	-
15.01.03	Imballaggi in legno	8.020	-	8.020	6.280	-
15.01.06	Imballi in materiali misti	32.600	-	32.600	35.400	-
17.04.05	Rifiuti in ferro e acciaio	30.020	-	30.020	8.500	-
16.02.14	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	13.200	-	13.200	-	-
<b>Totale</b>		<b>535.320</b>	<b>-</b>	<b>535.320</b>	<b>487.180</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>		<b>538.440</b>	<b>207.080</b>	<b>745.520</b>	<b>487.180</b>	<b>244.760</b>
<b>% di rifiuti avviati a recupero</b>		<b>72%</b>			<b>68%</b>	

## I RIFIUTI PRODOTTI

Nella tabella si riportano i dati del periodo 2020-2022 dei rifiuti prodotti, con l'indicazione delle quantità di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi smaltiti o recuperati, suddivisi per tipologia. Le quantità sono espresse in tonnellate (t).

I rifiuti direttamente prodotti da DEMM sono in larga prevalenza non pericolosi, e sono prevalentemente rifiuti ferrosi derivanti dal processo produttivo.

Nel corso del biennio 2021-2022 la percentuale di rifiuti destinati a recupero si è mantenuta stabile. Nel 2022 i rifiuti destinati a recupero hanno rappresentato il 68% del monte rifiuti totale; nello stesso tempo i rifiuti

pericolosi rappresentano una percentuale limitata del totale, rappresentando il 33% del totale.

Il rifiuto pericoloso prodotto in maggiori quantità da DEMM sono le emulsioni, ovvero un rifiuto liquido proveniente dai reparti di produzione e lavaggio pezzi. Le emulsioni contengono gli scarti degli olii usati in produzione e l'acqua usata nei reparti di produzione e di lavaggio.

DEM, al fine di migliorare il proprio impatto ambientale e migliorare nella gestione dei rifiuti sta implementando una mappatura puntuale dei propri rifiuti prodotti per arrivare ad un'analisi specifica di quali tipologie di smaltimento e di recupero vengono attuate per i rifiuti prodotti dalla sua attività.

# L'ACQUA

■ GRI STANDARDS 3-3 303-1 303-3

Le fonti di prelievo sono rappresentate esclusivamente da acque sotterranee e risorse di terze parti (acquedotto - rete idrica). I dati dei prelievi idrici sono rappresentati, come richiesto dai GRI Standards, in Mega Litri (1 Mega litro = 1.000 mc).

Si precisa che i dati riportati si riferiscono ad un utilizzo della risorsa idrica nelle fasi del processo produttivo e usi sanitari per gli uffici occupati.

Prelievi Idrici (in Megalitri)	2021	2022
<b>Acque Sotterranee (Pozzi)</b>		
Acqua dolce (≤1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	33,86	30,61
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-
<b>Totale</b>	<b>33,86</b>	<b>30,61</b>
<b>Risorse idriche di terze parti (acquedotto - rete)</b>		
Acqua dolce (≤1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	0,51	1,42
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-
<b>Totale</b>	<b>0,51</b>	<b>1,42</b>
<b>Totale Prelievi</b>		
Acqua dolce (≤1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	34,37	32,03
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-
<b>Totale</b>	<b>34,37</b>	<b>32,03</b>

## STRESS IDRICO

Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso, ovvero il rapporto tra prelievo di acqua totale e l'approvvigionamento rinnovabile disponibile da fonti di superficie e acque sotterranee.

I prelievi di acqua includono usi domestici, industriali, irrigua e di consumo di bestiame e non consumati. Valori più elevati indicano una maggiore concorrenza tra gli utenti. Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico si è fatto riferimento all'Aqueduct Water Risk Atlas Aqueduct | World Resources Institute (wri.org) del World Resources Institute.

Per quanto riguarda gli impianti produttivi di DEMM, i prelievi sono stati autorizzati dal Gestore locale e derivano tutti da aree sottoposte a stress idrico elevato (3-4).



# ENERGIA

■ GRI STANDARDS 3-3 302-1 302-3

## I CONSUMI DI ENERGIA

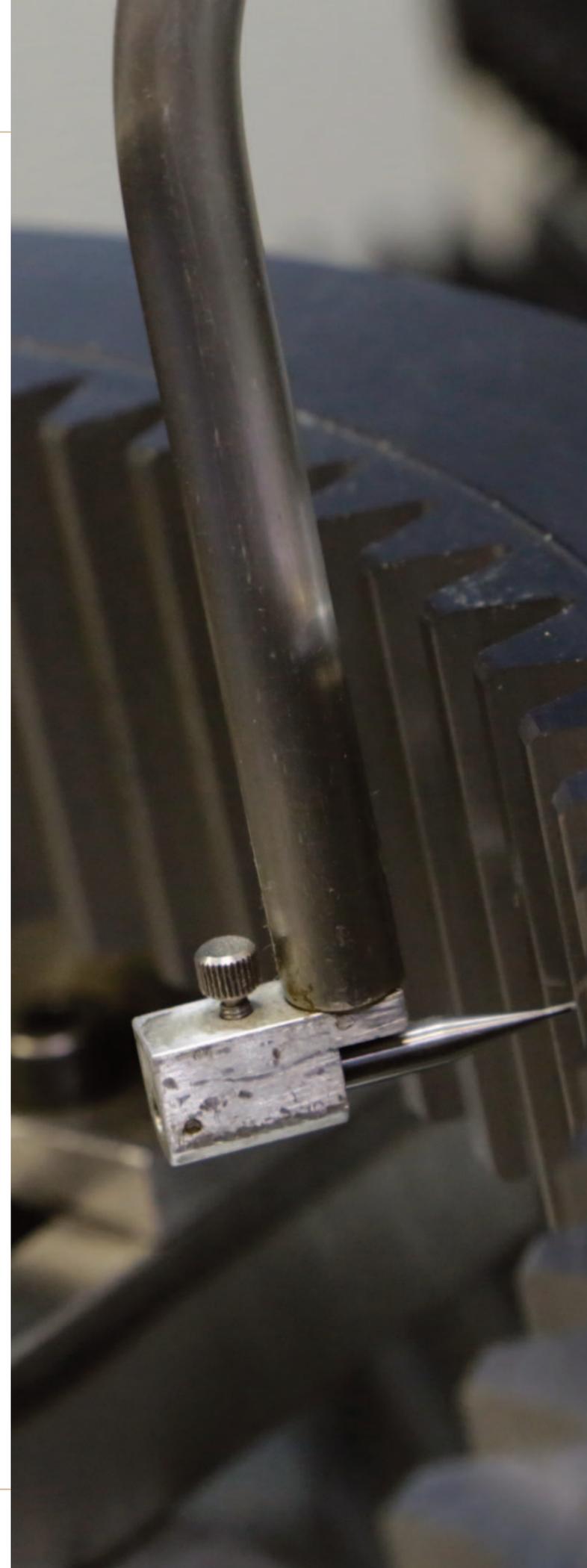
DEMME è un'impresa a forte consumo di energia secondo la definizione del DM 5/4/2013 e si è notificata nell' "anagrafica energivori" presso la Cassa del Conguaglio Settore Elettrico.

Si riportano di seguito i consumi di energia in Giga Joule, misura prevista dai GRI Standards che ne consente la comparazione. Il Joule è unità di misura del lavoro e dell'energia ed è "pari al lavoro compiuto dalla forza di 1 newton per spostare un corpo di 1 m lungo la sua linea d'azione; si identifica con l'energia che si dissipa in 1 secondo sotto forma di calore" (Oxford Languages)

Attualmente DEMM non utilizza fonti energetiche provenienti da energia rinnovabile (0%) e non ha attivato contratti con Garanzia di Origine. È tuttavia in corso la valutazione preliminare per l'implementazione di tali fonti energetiche.

Il consumo di gas naturale è destinato per la maggior parte a due utilizzi: riscaldamento invernale degli ambienti e utilizzo in produzione per l'alimentazione dei forni di trattamento superficiale. Nel corso del 2022 si è registrata una riduzione del consumo del principale vettore energetico utilizzato in azienda, il metano. Questa variazione è il risultato della chiusura di uno dei quattro forni disponibili nel reparto riservato al trattamento termico. Più in particolare, il forno in questione era destinato al processo di tempra a spina, che è stato dismesso per far fronte all'aumento dei costi della materia prima, efficientando di conseguenza, la produzione del reparto.

DEMME sta implementando un sistema di gestione che prevede la contabilizzazione dell'energia (con un approfondimento della conoscenza dei





Energia Consumata (GJ)	Unità	2021	2022
<b>Energia Elettrica</b>	kWh		
Energia elettrica acquistata dalla rete		17.478	17.383
<b>Totale energia elettrica consumata</b>		<b>17.478</b>	<b>17.383</b>
<b>Carburante Autoveicoli Diesel</b>	lt	113	120
<b>Metano - usi industriali e riscaldamento</b>	smc	31.029	22.164
<b>Totale consumo di energia - GJ</b>		<b>48.621</b>	<b>39.667</b>

consumi “a riposo”) e la sua gestione operativa. L'obiettivo è quello di portare a risparmi ed efficientamenti energetici.

Durante il periodo di rendicontazione analizzato nel presente documento, DEMM non usufruisce di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Tuttavia, come definito nella sezione L'impegno di DEMM per lo sviluppo sostenibile, la società ha in progetto di valutare l'acquisizione di energia con Garanzia di Origine e progettare l'installazione di pannelli solari presso la propria sede.

#### L'INTENSITÀ DEI CONSUMI ENERGETICI

Gli indicatori di intensità energetica permettono di sintetizzare attraverso un numero un fenomeno complesso e osservare come questo evolve nel

tempo. La definizione dell'indicatore e la scelta delle variabili da considerare è determinata dagli aspetti del fenomeno che si vogliono sottolineare e dagli obiettivi perseguiti.

Al fine di analizzare l'intensità dei consumi, si è scelto di parametrizzare il valore dei consumi rispetto al quantitativo di acciaio lavorato, espresso in tonnellate. L'indice è stato scelto al fine di rappresentare quello che è il consumo di energia necessario per lavorare una tonnellata di acciaio.

Come riportato nel paragrafo precedente, nel 2022, nonostante un aumento dell'acciaio lavorato, DEMM è riuscita a contenere i propri consumi di energia (metano): ogni tonnellata di acciaio ha infatti richiesto un consumo pari a 10,66 GJ di energia, registrando un calo del 33% rispetto all'anno precedente.

## Intensità energetica

### Consumi energia

2021  
**48.627 GJ**

2022  
**39.667 GJ**

### Acciaio lavorato

2021  
**3.075 t**

2022  
**3.722 t**

### Indice intensità

2021  
**15,81 GJ/t**

2022  
**10,66 GJ/t**



# EMISSIONI E CAMBIAMENTI CLIMATICI

■ GRI STANDARDS 3-3 305-1 305-2 305-4

## LE EMISSIONI

Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica ed equivalenti (tCO<sub>2</sub>e). Le tabelle illustrano i dati relativi alle emissioni dirette (Scope 1 GHG - Greenhouse Gas), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica acquistata dalla rete (GHG Scope 2). I dati quantitativi presentati, determinati sulla base di stime, derivano dalla conversione delle quantità consumate delle diverse fonti energetiche.

I calcoli vengono presentati sulla base delle due diverse metodologie richieste dai GRI Standards e da GHG Protocol:

- **market-based**, che si basa sulle emissioni di CO<sub>2</sub> emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento;
- **location-based**, che prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata energia elettrica.



## Totale emissioni GHG CO<sub>2</sub> - Scope 1 + Scope 2 (tCO<sub>2</sub>e) Market Based

2021  
3.969  
2022  
3.462

## Riduzione emissioni 2021-2022

13%

In confronto al 2021, le emissioni Scope 2 sono rimaste pressoché stabili nel 2022, per entrambe le metodologie di calcolo.

## L'INTENSITÀ DELLE EMISSIONI

La tabella seguente mostra gli indicatori di misurazione dell'intensità delle emissioni (Scope 1 - Scope 2). I parametri adottati sono omogenei a quelli utilizzati per il calcolo degli indici di intensità energetica. Nel 2022, come illustrato nella tabella a seguire, l'indice di

intensità energetica registra un miglioramento dovuto alla riduzione dei consumi energetici, come spiegato nei paragrafi precedenti.

Ai fini del calcolo degli indici di Intensità delle emissioni per lo Scope 2 si è fatto riferimento ai valori risultanti dalla metodologia di calcolo "location based" in quanto maggiormente rappresentativa del profilo attuale dell'acquisto di energia elettrica.

Emissioni CO <sub>2</sub> - Scope 1 (tCO <sub>2</sub> e)	2021	2022
Carburante autoveicoli - Diesel	8	9
Metano	1.744	1.249
<b>Totale - Emissioni Scope 1</b>	<b>1.752</b>	<b>1.257</b>

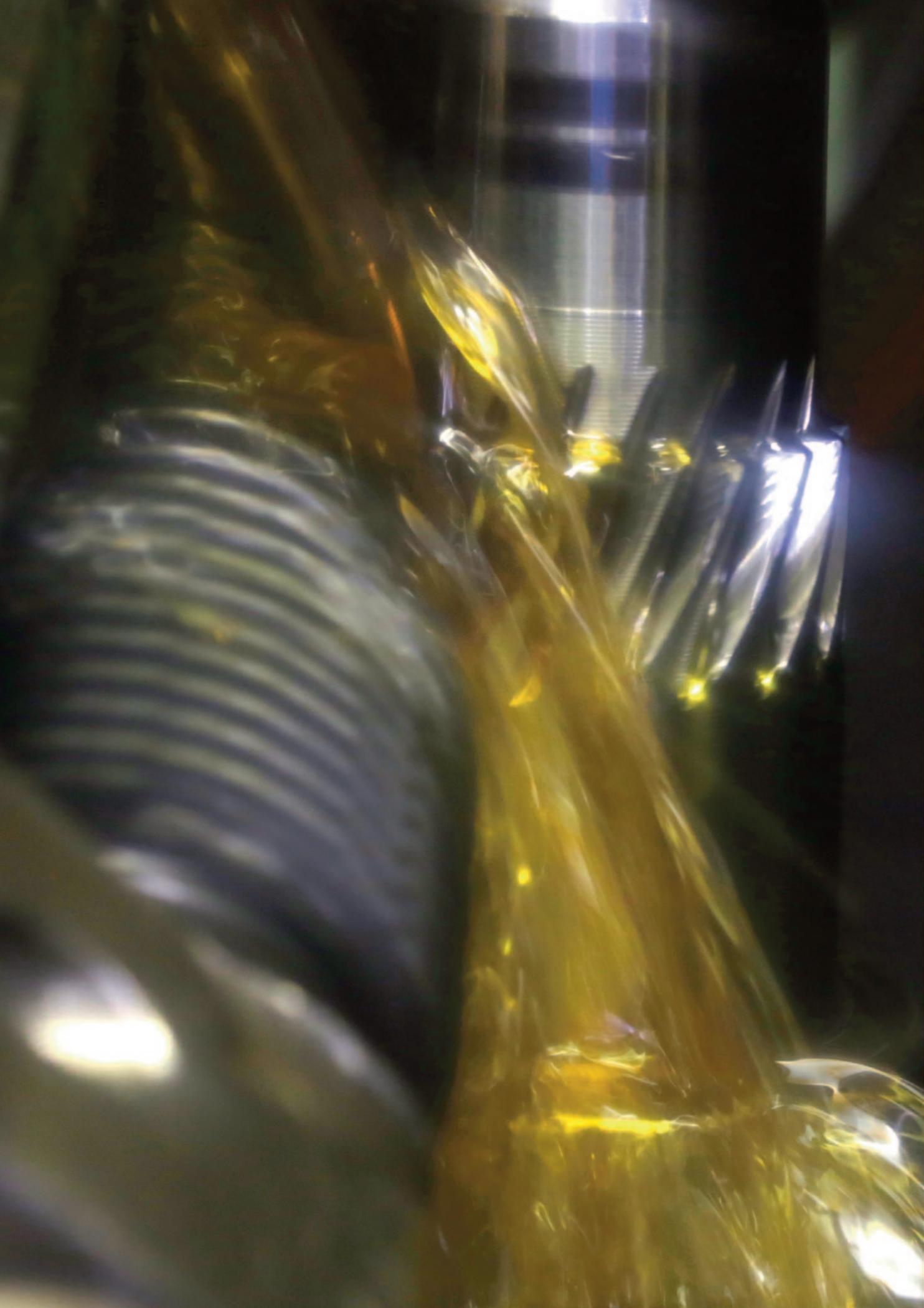
Metano Ministero Ambiente Italia - Parametri Nazionali EU ETS - Italia: News (minambiente.it).  
Carburanti ed altri fonti di emissione - DEFRA UK - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2022 - GOV.UK (www.gov.uk)

Emissioni CO <sub>2</sub> - Scope 2 Location Based (tCO <sub>2</sub> e)	2021	2022
Energia elettrica acquistata dalla rete	4.855.111	4.828.646
Emissioni	1.243	1.236
Emissioni CO <sub>2</sub> - Scope 2 Market Based (tCO <sub>2</sub> e)	2021	2022
Energia elettrica acquistata dalla rete	4.855.111	4.828.646
Emissioni	2.217	2.205

Location based-method: Italia - ISPRA - Ministero Ambiente - ISPRA Efficiency & decarbonization indicators ITA Europe 386-2023 Tab A 2 20 - Emission factors in the electricity sector for electricity production.  
Market based-method: Italia - European Residual Mix | AIB (aib-net.org) [2022] Table 2: Residual Mixes g/CO<sub>2</sub>/kWh.

Intensità emissioni (tCO <sub>2</sub> e)	2021	2022
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location Based (tCO <sub>2</sub> e)	2.995	2.493
Acciaio lavorato (t)	3.075	3.722
Indice intensità	0,97	0,67





## LE PERSONE



# LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

■ GRI STANDARDS 3-3 401-2 406-1

## PARI OPPORTUNITÀ E AMBIENTE DI LAVORO

Le risorse umane rappresentano per DEMM un valore indispensabile e prezioso per la sua stessa esistenza e sviluppo futuro. Al fine di valorizzare le capacità e le competenze dei propri dipendenti, DEMM adotta criteri di merito e garantisce a tutti pari opportunità.

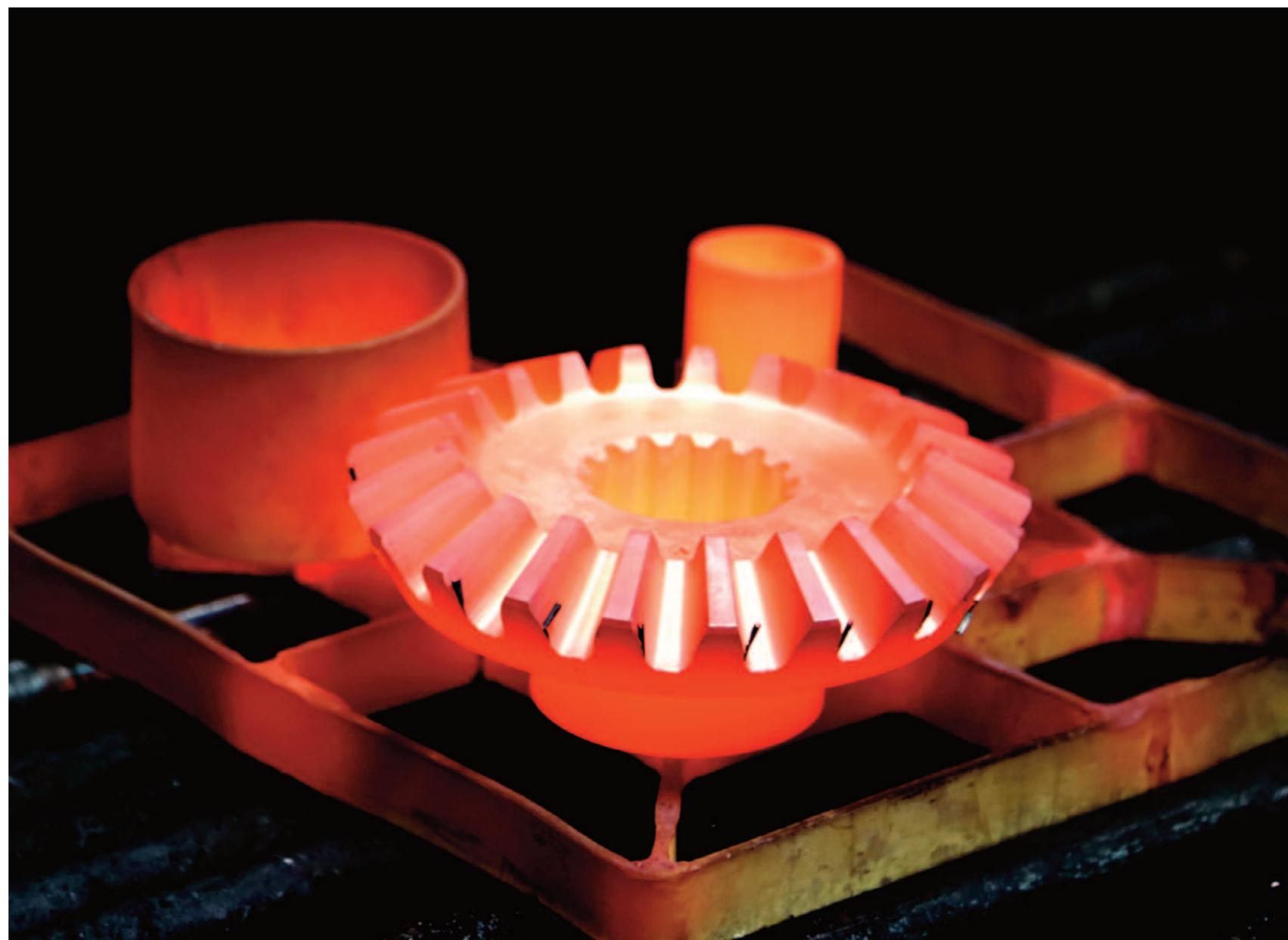
DEMM si impegna, altresì, a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. In particolare, la Società assicura che l'autorità non si trasformi mai in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia dei dipendenti e collaboratori in senso lato. Le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardano il valore dei dipendenti e dei collaboratori.

DEMM, nel perseguimento della tutela e della promozione del valore supremo della persona umana, non tollera alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale. DEMM impegna a fornire un ambiente di lavoro che escluda qualsiasi forma di discriminazione e di molestia relativa alla razza, al sesso, alle credenze religiose, alla nazionalità, all'età, all'orientamento sessuale, all'invalidità, alla lingua, alle opinioni politiche e sindacali o ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

DEMM garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Non sono in alcun modo tollerate richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge o a adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

DEMM esclude categoricamente l'utilizzo di lavoro infantile (lavoratore con età inferiore a 16 anni) e assicura il rispetto di questo principio anche qualora si serva di personale somministrato da agenzie di lavoro interinale.

DEMM garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri



DEMM non ricorre e non sostiene l'utilizzo del lavoro obbligato. Il lavoro svolto da tutto il personale impiegato è assolutamente volontario, nessuno è vittima di minacce o altre intimidazioni che lo costringano in qualunque modo a prestare la propria attività per l'azienda. Inoltre, come già detto, all'atto dell'assunzione applica sempre il "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro" del settore.

Relativamente agli aspetti sociali, si evidenzia inoltre come, nello stesso periodo e nei precedenti periodi, non si siano verificati episodi di discriminazione basati su razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale, così come definiti dall'ILO (Convenzione 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro (OIL, 2019), Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro (OIL, 1998), le otto convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182), o altre forme rilevanti di discriminazione che abbiano coinvolto stakeholder interni e/o esterni.

DEMM si avvale di uno studio di consulenza del lavoro per tutte quelle che sono le parti burocratiche, previdenziali e fiscali della gestione dei dipendenti, ma gestisce internamente tutta la parte relativa alla selezione del personale, seguendo direttamente le fasi di colloquio e assunzione del personale dipendente.

Il lavoro svolto da tutto il personale impiegato è assolutamente volontario, nessuno è vittima di minacce o altre intimidazioni che lo costringano in qualunque modo a prestare la propria attività per l'azienda



### SISTEMA DI WELFARE AZIENDALE

DEMM ha adottato misure per riconoscere un contributo ai lavoratori, seguendo anche quanto riportato nel CCNL del settore di riferimento (metalmecanico). Tale contributo viene distribuito, senza distinzione basata su tipologia di contratto, attraverso:

buoni welfare del valore di 200 euro, per lo shopping, il carburante e la spesa al supermercato;

disponibilità del servizio mensa, su base giornaliera, per tutti i lavoratori;

tutti i dipendenti di DEMM hanno la possibilità di aderire, su base volontaria, al servizio di fondo di assistenza sanitaria integrativa.

### LE POLITICHE RETRIBUTIVE E LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE

DEMM riconosce a tutti i propri dipendenti retribuzioni determinate dall'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, che garantiscono sia livelli minimi retributivi a seconda delle categorie professionali sia aumenti periodici sulla retribuzione base per categorie professionali. Oltre al rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, DEMM adotta una politica retributiva che applica principi meritocratici alle componenti fisse e variabili della retribuzione, determinando compensi che si collocano al di sopra delle retribuzioni minime stabilite dal CCNL di riferimento. In accordo con le organizzazioni sindacali di categoria, è stato raggiunto un accordo di secondo livello che determina le seguenti politiche retributive in materia di:

premio di risultato, assegnato ad ogni lavoratore dipendente a partire dal 2024, sulla base del fatturato raggiunto dall'azienda

maggiorazione della retribuzione oraria relativa alle ore lavorate durante i turni notturni

## IL MERCATO E LE MISURE DI RIORGANIZZAZIONE

■ GRI STANDARDS 3-3 402-1

L'attuale DEMM S.r.l. è la società di nuova costituzione, posseduta al 100% da SCV S.r.l., che, nel luglio del 2018, ha acquistato gli asset della società allora denominata DEMM S.p.A. dalla procedura di amministrazione straordinaria.

A seguito dell'operazione di acquisizione sono stati realizzati significativi interventi di riorganizzazione e ristrutturazione che hanno interessato l'organico, che operava sino a quel momento in un clima aziendale fortemente minato da anni di incertezza. La formazione, completamente accantonata nel periodo della procedura, andava recuperata, così come l'organico, fortemente indebolito per la fuoriuscita di figure chiave, andava ringiovanito. DEMM S.r.l. ha assunto suo tempo la decisione di assumere tutti i dipendenti del ramo, al tempo 185 lavoratori, nonostante non fossero previsti nel breve termine, sufficienti volumi per occupare tutta la forza lavoro, scommettendo su un rilancio che di fatto poi si è verificato.

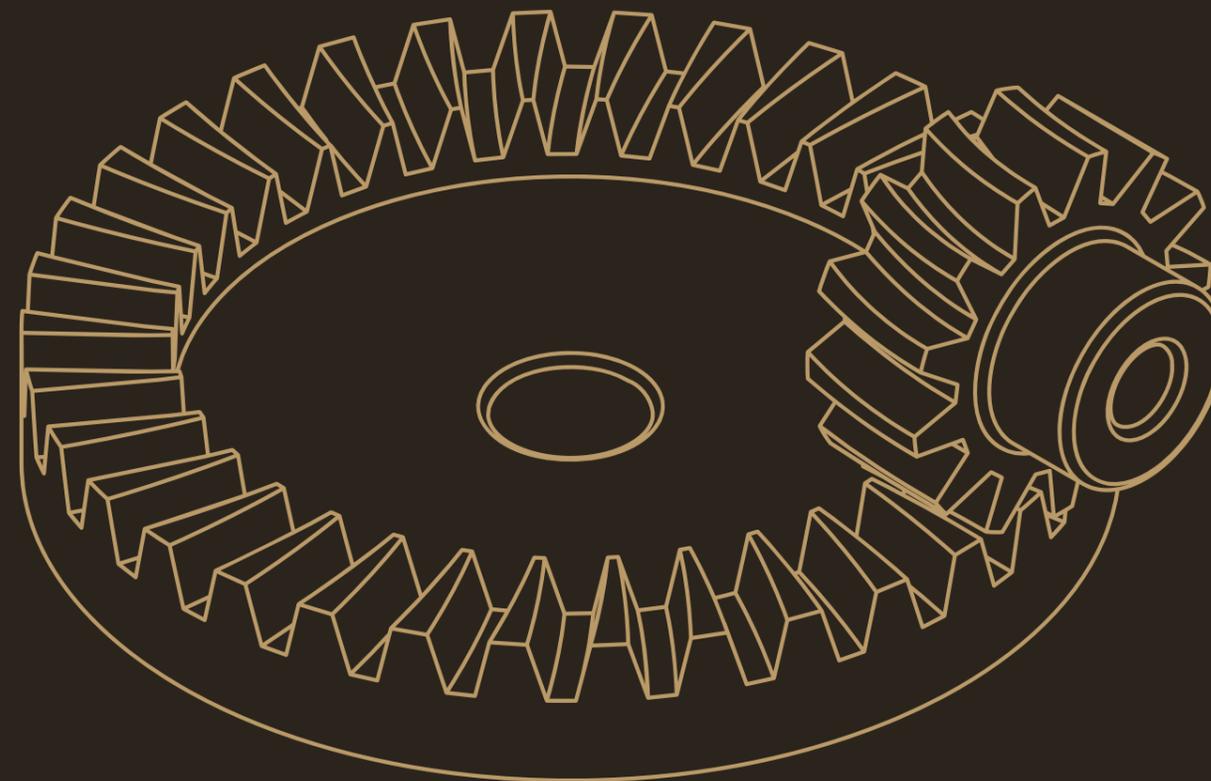
Dal 2023 l'azienda, grazie agli interventi implementati nel piano di

ristrutturazione non ha più avuto necessità di fare ricorso agli ammortizzatori sociali. La costante crescita dei volumi di vendita ha reso necessaria l'assunzione di 16 nuovi lavoratori, che hanno potenziato sia la struttura diretta che indiretta contribuendo allo stesso tempo al ringiovanimento dell'organizzazione stessa. Dall'iniziale organico di 185 unità si contano, nel 2023, 125 lavoratori in forza e pienamente impiegati risultato del saldo di 76 usciti nel corso del quinquennio 2018-2023 per turnover fisiologico (principalmente dovuto a piani di pensionamento e all'assunzione di 16 nuovi dipendenti).

Tale risultato è stato possibile in quanto l'azienda ha agito sia in un'ottica di efficientamento dei processi interni, sia nell'ottica di una maggiore presenza sul mercato, ma soprattutto investendo in un ambizioso piano di formazione del personale che ha permesso di creare competenze e fungibilità tra i lavoratori.

Va inoltre ricordato che oltre alle cause della crisi che avevano minato la solidità dell'azienda dall'interno

L'attuale DEMM S.r.l. è la società di nuova costituzione, posseduta al 100% da SCV S.r.l., che, nel luglio del 2018, ha acquistato gli asset della società allora denominata DEMM S.p.A. dalla procedura di amministrazione straordinaria



Un confronto continuo e collaborativo con le organizzazioni sindacali ha permesso di gestire la sovradimensione, sia attraverso l'utilizzo ammortizzatori sociali sia attraverso un fisiologico esodo dei pensionandi. In particolare, nel corso del triennio 2019-2022 sono stati attivati i seguenti ammortizzatori sociali:

**CIGS**

luglio 2018 - luglio 2019

**CIGS**

agosto 2019 - marzo 2020

**CIGS Covid**

aprile 2020 - dicembre 2021

**CIGS**

gennaio 2022 - dicembre 2022

Le misure restrittive volte a contenere la diffusione della pandemia Covid-19, limitazioni e controlli sugli spostamenti e la chiusura di stabilimenti produttivi e uffici, hanno avuto un notevole impatto negativo sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale, soprattutto nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021

nel corso dell'amministrazione straordinaria, il periodo storico 2018-2023 ha visto il verificarsi di fenomeni endogeni di dimensioni planetarie quali la pandemia, la crisi energetica, la crisi delle materie prime che hanno contribuito a rendere ancora più difficile il percorso di rilancio della DEMM. Nonostante ciò, attraverso gli investimenti per l'aggiornamento degli impianti e delle macchine, il recupero di clienti storici, l'avvio dei rapporti con nuovi clienti e l'ottimizzazione della supply chain l'azienda ha saputo portare a termine il piano di ristrutturazione che, dopo il terzo bilancio in utile, può dirsi completato.

Le misure restrittive volte a contenere la diffusione della pandemia Covid-19, limitazioni e controlli sugli spostamenti e la chiusura di stabilimenti produttivi e uffici, hanno avuto un notevole impatto negativo sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale, soprattutto nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021. DEMM si è attivata tempestivamente per monitorare e

gestire con grande attenzione la situazione, applicando tutti gli opportuni protocolli di salute e sicurezza, nel pieno rispetto delle disposizioni delle autorità competenti. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività operativa.

Nel corso del 2022, pur registrando la fine dello stato di emergenza Covid-19 (il 31 marzo in Italia) e l'attenuazione degli effetti indotti dalla pandemia sulle attività economiche a livello globale, si è generata una contingente situazione di mercato caratterizzata da diversi elementi di incertezza tra i quali la stessa evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'aumento dei costi delle materie prime, l'incremento dei costi dell'energia, i ritardi nelle consegne dei prodotti semilavorati, oltre alle tensioni geopolitiche dell'Europa orientale sfociati nelle azioni belliche ancora in corso, e le pesanti ricadute strutturali della suddetta situazione sull'evoluzione del business.

## PERSONALE: OCCUPAZIONE E TURNOVER

■ GRI STANDARDS 3-3 401-1

DEMM considera i propri dipendenti come uno dei pilastri portanti dell'azienda e alla base del successo e della longevità della propria attività.

Il genere maschile è storicamente il più rappresentato e costituisce al 2022 il 78% dell'organico complessivo. La totalità dei contratti aziendali è a tempo indeterminato. Al termine del 2022, l'organico di DEMM è composto da 124 dipendenti.

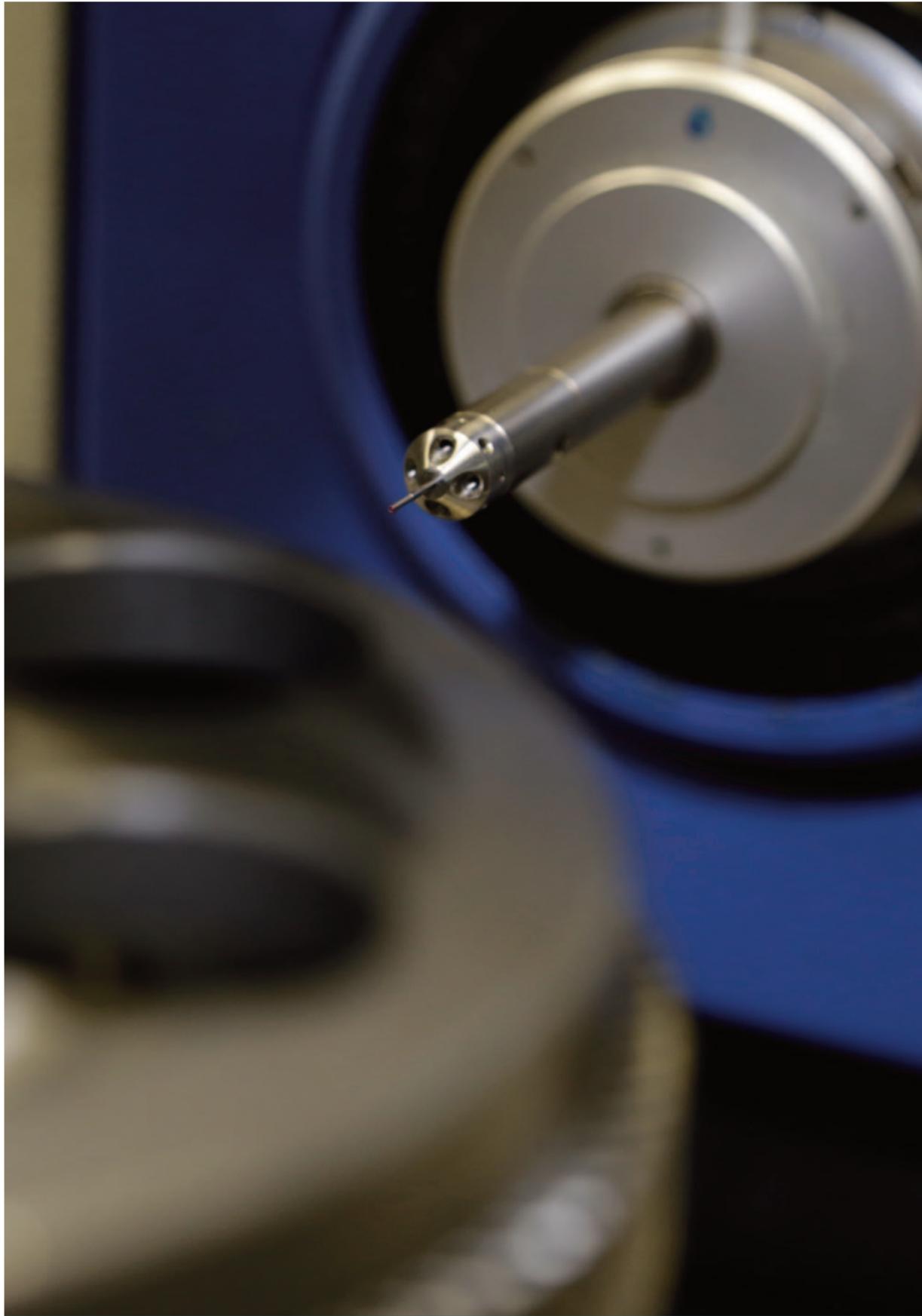
L'impiego part-time è raramente utilizzato, la quasi totalità dei lavoratori di DEMM risulta infatti assunta con contratto full-time.

### TURNOVER

Nel periodo di riferimento, le assunzioni hanno interessato in prevalenza la fascia d'età fino ai 29 anni.

Le misure di licenziamento attuate nel 2022 sono legate ad alcuni provvedimenti disciplinari avviati per fatti di particolare gravità e a valutazioni di non idoneità permanente alla mansione. Le interruzioni dei contratti di lavoro sono state gestite con la partecipazione dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Nuove Assunzioni e Turnover	2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
<b>Assunzioni</b>						
Fino a 29 anni	-	-	-	1	4	5
Da 30 a 50 anni	-	-	-	2	-	2
Oltre 50 anni	-	-	-	1	3	4
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>11</b>
<b>Cessazioni</b>						
Fino a 29 anni				1	1	2
Da 30 a 50 anni	1	1	2	-	1	1
Oltre 50 anni	1	5	6	2	9	11
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>14</b>
<b>Motivo cessazione</b>						
Uscite volontarie	1	2	3	2	6	8
Pensionamento	-	-	-	-	-	-
Licenziamento	1	4	5	1	5	6
Altro (es. Fine di contratti a tempo determinato)	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>14</b>
<b>Turnover / tassi %</b>						
Turnover positivo - assunzioni	-	-	-	15,4%	6,9%	8,7%
Turnover negativo - cessazioni	-	-	-	11,5%	10,9%	11,0%
Turnover complessivo	-	-	-	3,8%	- 4%	- 2,4%



## DIVERSITÀ EQUITÀ INCLUSIONE

### ■ GRI STANDARDS 3-3 401-3 405-1

DEMM ha adottato una Politica specifica in materia di Diversità, Equità e Inclusione (come parte del Codice Etico), al fine di rafforzare il proprio impegno in tale ambito e promuovere costantemente la diversità all'interno della Società, coerentemente con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile SDG 5 (Parità di genere) e SDG 10 (Riduzione delle disuguaglianze). Attraverso la Politica, DEMM si impegna a:

- migliorare la diversità e l'inclusione a livello trasversale in tutte le funzioni e ambiti di operatività, favorendo un ambiente di lavoro favorevole, diversificato e inclusivo per tutti i dipendenti e stakeholder;
- accrescere la conoscenza e aumentare la consapevolezza sui temi trattati nella presente Politica attraverso adeguati programmi di formazione;

■ promuovere la diversità, le pari opportunità e l'inclusione lungo l'intera catena del valore collaborando con i clienti, fornitori, partner commerciali e comunità relative all'ambito di operatività per garantire l'implementazione della Politica.

La diversità di genere e categoria è influenzata dalla natura delle attività. All'interno della popolazione impiegatizie le donne rappresentano il 50% del totale

Diversità dipendenti	2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
<b>Dipendenti per categoria / per genere</b>						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	3	3	1	2	3
Impiegati	4	3	7	4	4	8
Operai	22	95	117	22	91	113
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>101</b>	<b>127</b>	<b>27</b>	<b>97</b>	<b>124</b>
<b>Dipendenti per categoria / per genere (%)</b>						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	0%	2,4%	2,4%	0,8%	1,6%	2,4%
Impiegati	3,1%	2,4%	5,5%	3,2%	3,2%	6,5%
Operai	17,3%	74,8%	92,1%	17,7%	73,4%	91,1%
<b>Totale</b>	<b>20,5%</b>	<b>79,5%</b>	<b>100%</b>	<b>21,8%</b>	<b>78,2%</b>	<b>100%</b>

Diversità dipendenti	2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
<b>Dipendenti per fascia d'età / per genere</b>						
Fino a 29 anni	-	-	-	-	3	3
Da 30 a 50 anni	6	33	39	11	32	43
Oltre 50 anni	20	68	88	16	62	78
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>101</b>	<b>127</b>	<b>27</b>	<b>97</b>	<b>124</b>

<b>Dipendenti per fascia d'età / per genere (%)</b>						
Fino a 29 anni	0%	0%	0%	0%	2,4%	2,4%
Da 30 a 50 anni	4,7%	26%	30,7%	8,9%	25,8%	34,7%
Oltre 50 anni	15,7%	53,5%	69,3%	12,9%	50%	62,9%
<b>Totale</b>	<b>20,5%</b>	<b>79,5%</b>	<b>100%</b>	<b>21,8%</b>	<b>78,2%</b>	<b>100%</b>

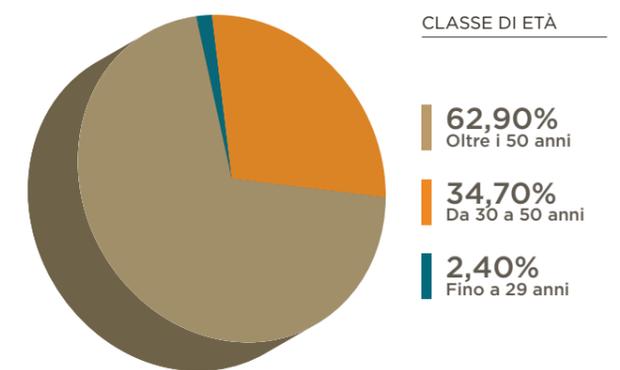
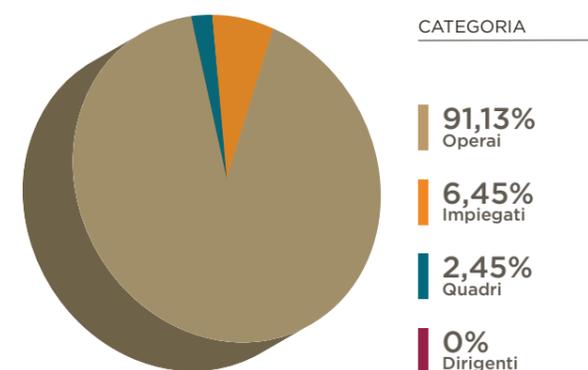
Diversità Dipendenti	2021				2022			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
<b>Categoria / fascia di età</b>								
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	3	3	-	1	2	3
Impiegati	-	1	6	7	1	2	5	8
Operai	-	38	79	117	2	40	71	113
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>39</b>	<b>88</b>	<b>127</b>	<b>3</b>	<b>43</b>	<b>78</b>	<b>124</b>

<b>Categoria / fascia di età (%)</b>								
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	2,4%	2,4%	0%	0,8%	1,6%	2,4%
Impiegati	-	0,8%	4,7%	5,5%	0,8%	1,6%	4%	6,5%
Operai	-	29,9%	62,2%	92,1%	1,6%	32,3%	57,3%	91,1%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>30,7%</b>	<b>69,3%</b>	<b>100%</b>	<b>2,4%</b>	<b>34,7%</b>	<b>62,9%</b>	<b>100%</b>

Congedo di maternità/paternità	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero dipendenti che hanno diritto al congedo di maternità/paternità	26	101	127	27	97	124
Numero dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità/paternità	1	1	2	1	1	2
Giorni	254	64	318	63	15	78
N° dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo	-	1	1	1	1	2
N° dipendenti rientrati al lavoro dopo aver usufruito del congedo di maternità/paternità e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	1	-	1	1	1	2
Tasso di rientro a lavoro in azienda	0%	100%	50%	100%	100%	100%
Tasso di retention	-	-	-	0%	100%	100%

Per le ragioni indicate nel precedente paragrafo "Il mercato e le misure di riorganizzazione" la fascia d'età più rappresentativa è quella dei dipendenti aventi più di 50 anni (oltre il 60% negli anni analizzati). I dipendenti fino ai 29 anni, rispetto al 2021, sono aumentati di 3 unità.

DEMM rispetta le disposizioni di legge in materia di congedo parentale; pertanto, tutti i dipendenti della società hanno eguale diritto al congedo di maternità e paternità. Il tasso di rientro in azienda si attesta al 100% nel 2022, a dimostrazione di un ambiente di lavoro in grado di conciliare le esigenze dei neo-genitori.



# FORMAZIONE E COMPETENZE

## ■ GRI STANDARDS 3-3 404-1

La selezione, la formazione, la gestione e lo sviluppo professionale sono effettuati senza discriminazione alcuna, secondo criteri di merito, di competenza e di professionalità. DEMM considera l'apprendimento e la formazione un modello di acquisizione permanente, per mezzo del quale è possibile raggiungere conoscenza, comprendere il cambiamento, acquisire nuove idee, migliorare la produttività, maturare una crescita individuale e complessiva dell'Azienda.

Un corretto sviluppo aziendale passa necessariamente attraverso la valorizzazione del ruolo di tutti i dipendenti e la definizione di opportuni percorsi di carriera per le singole risorse. Si tratta di processi di crescita che vengono

attuati nel tempo e che, se svolti con sistematicità e coerenza, portano allo sviluppo di competenze elevate e multidisciplinari all'interno dell'organizzazione, consentendole di far fronte ai cambiamenti del settore.

La tabella include la formazione riguardante l'efficientamento e l'efficienza della produzione (4.485 ore totali nel 2022) erogata come attività di addestramento in loco da parte dei supervisori (training on the job). Le ore medie di formazione erogate al netto del "training on the job" nel 2022 sono state pari a 9 ore per ciascun dipendente.

Nel corso del 2022, il principale obiettivo perseguito da DEMM sul piano della formazione ha comunque riguardato il rafforzamento delle competenze sull'efficientamento della produzione. La formazione in DEMM è infatti strettamente legata all'apprendimento diretto sul posto di lavoro e all'innovazione del processo produttivo. Il percorso formativo in tema di efficienza ed

efficientamento della produzione, iniziato nel 2021, con un totale di ore dedicate alla formazione pari a 3.396, è proseguito anche nel 2022, coinvolgendo quadri, impiegati e operai, per un totale di 4.845 ore.

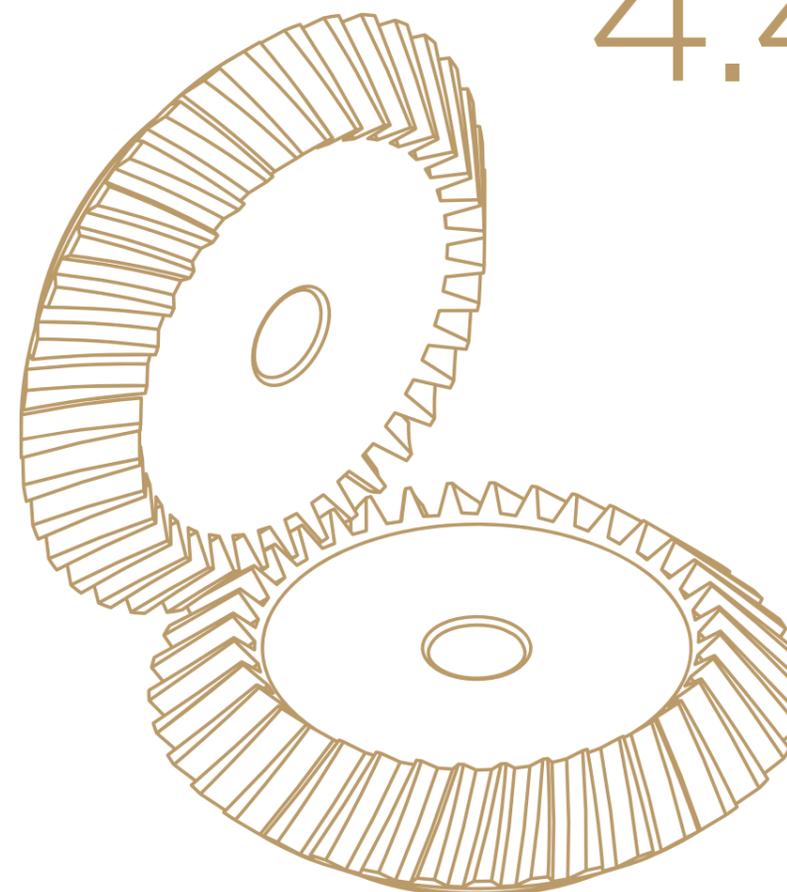
Nel 2022 DEMM ha inaugurato un apposito percorso di formazione di 895 ore totali relativo al sistema di gestione qualità applicato ai processi di realizzazione dei prodotti.

Ore medie di formazione per ciascun dipendente nel 2022

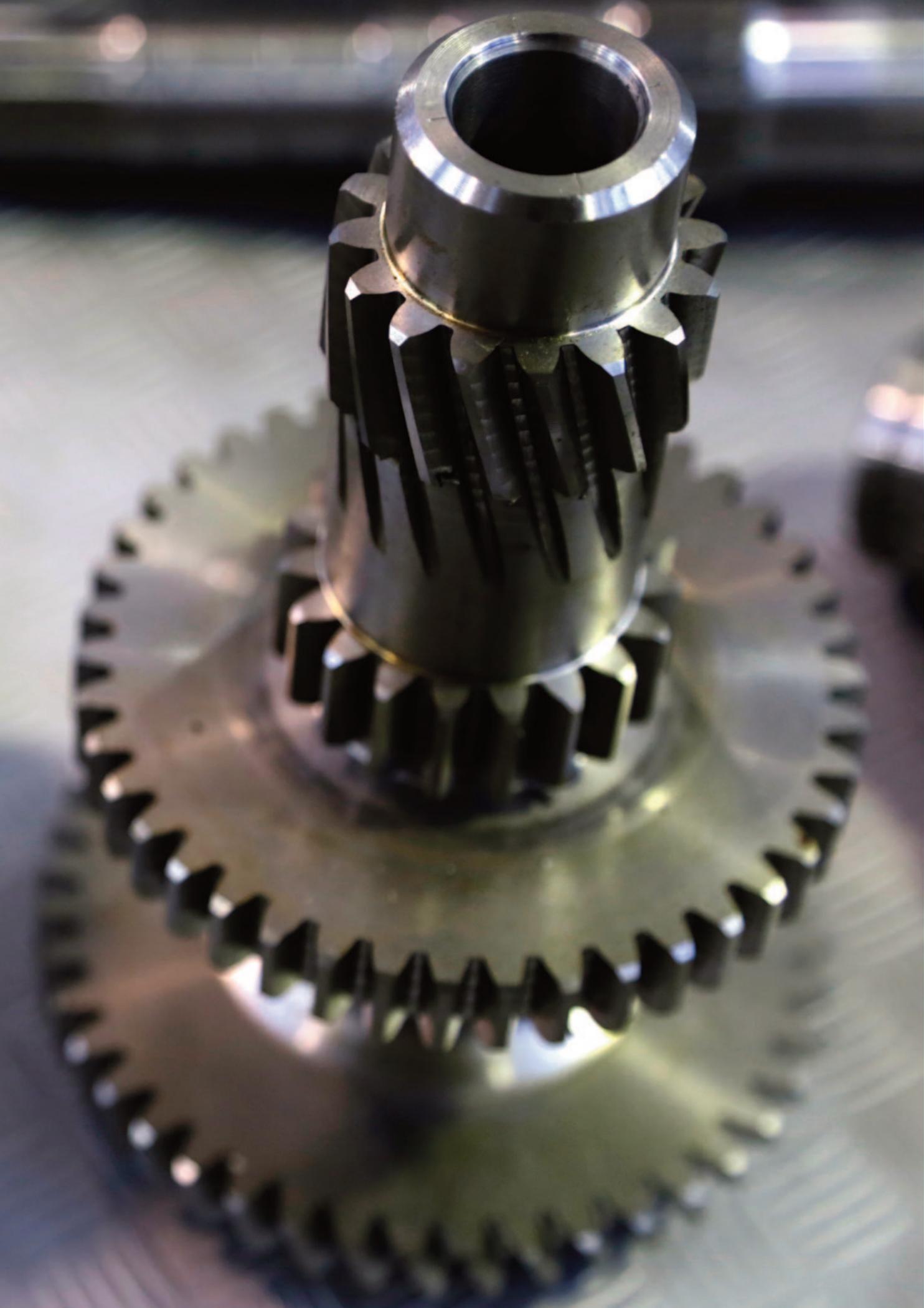
9,0

Ore totali dedicate alla formazione di quadri, impiegati e operai nel 2022

4.485



Ore formazione per dipendente	2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
<b>Ore formazione - Totale</b>						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	40	728	768
Impiegati	110	1.726	1.836	496	610	1.106
Operai	75	1.485	1.560	85	3.869	3.954
<b>Totale</b>	<b>185</b>	<b>3.211</b>	<b>3.396</b>	<b>621</b>	<b>5.207</b>	<b>5.828</b>
<b>Ore medie formazione</b>						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	40,0	364,0	256,0
Impiegati	27,5	575,3	262,3	124,0	152,5	138,3
Operai	3,4	15,6	13,3	3,9	42,5	35,0
<b>Totale</b>	<b>7,1</b>	<b>31,8</b>	<b>26,7</b>	<b>23,0</b>	<b>53,7</b>	<b>47,0</b>



**SALUTE E SICUREZZA  
SUL LAVORO**



# SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

■ GRI STANDARDS 3-3 403-1 403-2 403-3 403-4 403-5 403-6 403-8 403-9 403-10

Salute e sicurezza dei lavoratori coprono un ruolo di importanza centrale per DEMM, in particolare data la natura delle mansioni a rischio alto svolte in fabbrica. La sensibilizzazione del personale, in merito alle corrette procedure da attuare durante lo svolgimento delle mansioni in azienda, è costante. Il monitoraggio e l'analisi dei rischi è svolta periodicamente con il supporto delle figure di riferimento, tra cui il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), eletto in maniera diretta dagli stessi dipendenti.

Per una pronta risposta alle emergenze, sono stati individuati, ed appositamente formati, gli addetti antincendio e primo soccorso. La formazione, in tema di salute e sicurezza viene erogata a tutti i dipendenti dell'azienda, e personalizzata in base alla mansione svolta, ai macchinari utilizzati e conseguentemente al grado di rischio connesso.

DEM M punta a garantire un ambiente lavorativo oggettivamente sicuro, nel totale rispetto della legge (D.lgs. 81/2008, D.lgs. 196/2003, D.lgs. 231/01). Perciò, su base annuale viene svolto un sopralluogo di tutti i luoghi di lavoro, da parte dell'RSPP e del Medico competente. Con il supporto ed il coinvolgimento dei lavoratori sono determinate le condizioni di salute e sicurezza e quindi evidenziate le metodologie attuabili per un concreto miglioramento.

La prevenzione di incidenti, infortuni, malattie richiede la responsabilizzazione dei lavoratori e il rafforzamento della cultura della sicurezza in azienda. Sono previsti, come peraltro stabilito dalla normativa vigente, programmi di screening periodici, volti a prevenire l'insorgenza di problematiche legate alla salute. Inoltre, a tutti i dipendenti è data la possibilità di aderire ad un fondo per l'accesso agevolato a servizi medico-sanitari.

DEM M monitora inoltre sistematicamente infortuni, incidenti, ed accadimenti significativi classificabili come "near miss". Questo processo permette di eliminare e/o

ridurre, infortuni e malattie professionali attraverso l'applicazione di più aggiornate conoscenze tecniche. Il sistema di monitoraggio della Salute e sicurezza sul luogo di lavoro viene revisionato con cadenza annuale al fine di prevenire incidenti, eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi.

## INFORTUNI SUL LAVORO

L'approccio aziendale per lo storico stabilimento di Porretta Terme è quello della prevenzione a tutela della salute, con l'obiettivo di raggiungere quota zero infortuni. A questo fine sono stati individuati, ed appositamente formati, gli addetti antincendio e primo soccorso per una pronta risposta alle emergenze.

Nel biennio di riferimento i dati registrati in merito agli infortuni sono riferiti, in maniera esclusiva, ad incidenti di natura non grave. Nel 2022 si è verificato un incremento sia nel numero di infortuni registrati (3 nel 2021 e 7 nel 2022) che nell'indice di frequenza (70,80 rispetto al 30,99 del 2021), a fronte di un totale di 98.873 ore lavorate.

Infortuni sul lavoro	2021	2022
N° Infortuni	3	7
Media giorni assenza per infortunio	58	92
N° Riunioni periodiche sulla sicurezza	1	1
N° Sopralluoghi del Medico Competente	1	1
N° Prove di evacuazione	1	1

Infortuni sul lavoro	Unità	2021	2022
Infortuni mortali	Nr	-	-
Infortuni gravi		-	-
Altri infortuni		3	7
<b>Totale infortuni registrati</b>		<b>3</b>	<b>7</b>
di cui: incidenti in itinere		-	-
<b>Totale ore lavorate</b>	h	<b>96.803</b>	<b>98.873</b>
Giorni assenza per infortuni	Nr	58	92
<b>Indici infortuni</b>			
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)			
Mortali		-	-
Infortuni gravi		-	-
Altri infortuni		30,99	70,80
<b>Indice gravità infortuni</b>		<b>0,60</b>	<b>0,93</b>
<b>Giorni assenza per tipologia</b>	Nr		
Infortuni		29	-
Malattie		-	-
Congedi (maternità - parentali)		318	78
Altro		-	-
<b>Totale</b>		<b>347</b>	<b>78</b>

## MALATTIE PROFESSIONALI

In relazione alle malattie professionali è stato registrato un calo del 66,67% dal 2021 al 2022. I casi rendicontati nel biennio di riferimento rientrano nella categoria di malattie correlate al lavoro, causate da fattori extralavorativi in combinazione al rischio professionale.

### Mortali

2021	2022
0	0

### Altri casi

2021	2022
3	1



## PERFORMANCE FINANZIARIA E DISTRIBUZIONE DI VALORE



## LA GENERAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE

■ GRI STANDARDS 3-3 201-1

La tabella seguente, elaborata sulla base del conto economico del periodo di riferimento, pone in evidenza il valore economico direttamente generato da DEMM e distribuito agli Stakeholder interni ed esterni. L'indicatore "Valore economico generato" si riferisce ai ricavi netti di DEMM (Ricavi, Altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti), mentre il "Valore economico distribuito" accoglie i costi riclassificati per categoria di Stakeholder. Il Valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra Valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le svalutazioni sui crediti e la fiscalità anticipata/differita.

Valore economico	2021	2022
<b>Valore economico generato</b>	<b>16.479.120</b>	<b>20.058.079</b>
Fornitori - Costi operativi	11.258.846	14.739.202
Risorse umane - Costo del personale	4.393.964	4.574.292
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	94.331	172.229
Pubblica Amministrazione - Imposte	-	-
Dividendi distribuiti - Azionisti	-	-
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>15.747.141</b>	<b>19.485.723</b>
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>731.979</b>	<b>572.356</b>



## CONTRIBUTI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

■ GRI STANDARDS 3-3 201-4

Come anticipato nel Capitolo 2, nel corso del 2022 DEMM ha maturato un credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica, per beni strumentali e Industria 4.0 di Euro 275.088 (2021: Euro 153.583; 2022: Euro 121.505).

In relazione a quanto richiesto e previsto dal GRI 201-4 riguardo l'assistenza finanziaria ricevuta dal governo, DEMM non ha ricevuto o usufruito di altri benefit ricevuti o esigibili da parte del governo.

Totale credito d'imposta maturato

275.088

NEL 2021

153.583

NEL 2022

121.505



## L'IMPATTO SUL TERRITORIO

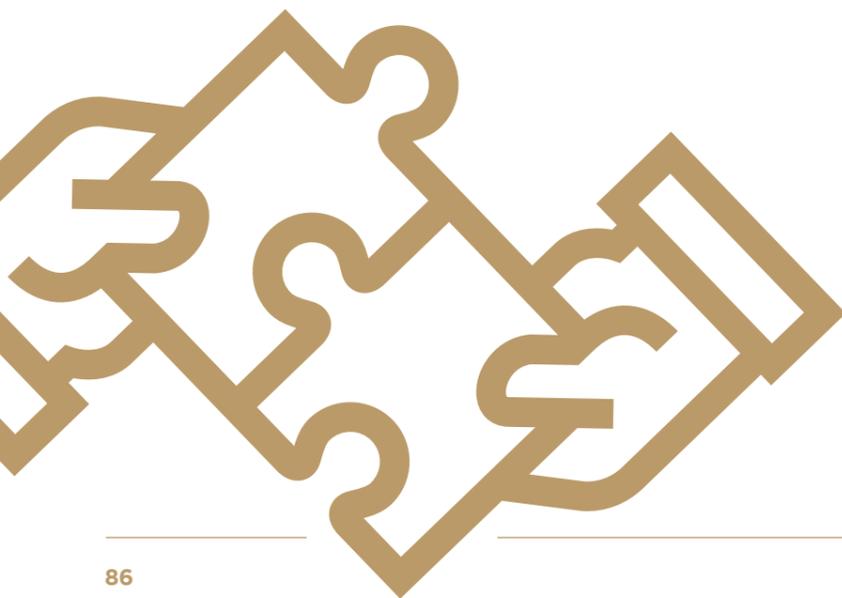
■ GRI STANDARDS 3-3 204-1

La politica seguita da DEMM per l'acquisto di beni e servizi contribuisce a garantire una ricaduta positiva sull'economia ed un sostegno agli operatori del territorio di riferimento (DEMM considera come fornitori locali quelli con sede nelle provincie di Bologna e di Pistoia), una scelta condizionata non soltanto dal modello operativo, ma anche dalla tipologia di fornitura richiesta.

Nel 2022 il totale delle forniture affidate da DEMM a fornitori del territorio è stato di complessivi Euro 6,0 milioni.

DEMM richiede ai propri fornitori di garantire elevati standard di qualità, di osservare all'interno della propria organizzazione tutte le normative attinenti alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro, nonché di rispettare le norme applicabili in materia ambientale. Lo sviluppo e il mantenimento delle competenze tecniche dei fornitori sono inoltre considerati fattori di crescita dal punto di vista innovativo e competitivo.

DEMM, inoltre, contribuisce al benessere economico e alla crescita della comunità in cui opera tramite l'occupazione di dipendenti prevalentemente originari della zona. A tal fine si uniforma, nello svolgimento delle proprie attività, al rispetto delle comunità locali e nazionali, favorendo il dialogo con le associazioni sindacali o di altra natura e le pubbliche amministrazioni.



### Percentuale di spesa verso fornitori locali

#### Totale forniture territorio

2021  
**3,9**  
milioni di euro

2022  
**6,0**  
milioni di euro

#### % forniture territorio sul totale

2021  
**30,6**  
a valore

2022  
**32,7**  
a valore





## ETICA ED INTEGRITÀ



## ANTICORRUZIONE

■ GRI STANDARDS 3-3 205-3

Nel corso dei periodi oggetto di rendicontazione non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti di DEMM.



## CYBERSECURITY E NORMATIVA PRIVACY

■ GRI STANDARDS 3-3 418-1

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, DEMM tratta dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuta a ottemperare alle disposizioni del GDPR, nonché a ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di privacy, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali eventualmente applicabili.

La società ha implementato la propria struttura privacy in base alla disciplina dettata dal GDPR, adottando la documentazione richiesta dalla citata normativa (e.g. informative privacy, nomine dei responsabili esterni, designazione delle persone autorizzate al trattamento, ecc.).

Nel 2022 e nel precedente periodo rendicontato (2021) non si sono verificati eventi che abbiano comportato la perdita di dati (data breach) e conseguenti denunce comprovate riguardanti la violazione della privacy dei clienti e la perdita di dati di clienti.

## RISPETTO DELLA CONCORRENZA

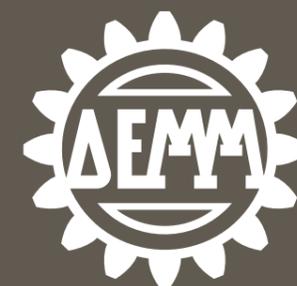
■ GRI STANDARDS 3-3 206-1

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione, così come nei precedenti esercizi 2020-2021 non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti di DEMM relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust intervenute nel triennio di rendicontazione.





## GRI CONTENT INDEX



**Statement of use**

Il Bilancio di sostenibilità di DEMM Srl, relativo all'esercizio 2022 [01 gennaio - 31 dicembre 2022] è stato redatto secondo l'opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards (con riferimento ai GRI Standards).

**GRI 1 adottati**

GRI 1 Foundation 2021

**GRI Sector Standards applicabili**

Non disponibili

## GRI STANDARDS INFORMATIVA GENERALE

GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note Applicazione standard / Omissioni
<b>GRI 2 - Informativi Generali - versione 2021</b>		
	<b>L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione</b>	
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	Nota metodologica
	<b>Attività e lavoratori</b>	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	01 DEMM / Profilo e identità 02 Strategia e modello di business / Scenario e trend di settore 02 Strategia e modello di business / Mercati e prodotti 02 Strategia e modello di business / I processi produttivi 02 Strategia e modello di business / Innovazione, ricerca e sviluppo 02 Strategia e modello di business / I fornitori
2-7	Dipendenti	02 Strategia e modello di business / I dipendenti
2-8	Lavoratori non dipendenti	02 Strategia e modello di business / I dipendenti
	<b>Governance</b>	
2-9	Struttura e composizione della governance	03 Governance / Organi societari e modello di governance
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	03 Governance / Organi societari e modello di governance
2-11	Presidente del massimo organo di governo	03 Governance / Organi societari e modello di governance
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	03 Governance / La struttura organizzativa e il processo di delega
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	03 Governance / La struttura organizzativa e il processo di delega
	<b>Strategia, politiche e prassi</b>	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder 02 Strategia e modello di business / L'impegno di DEMM per lo sviluppo sostenibile
2-23	Impegno in termini di policy	03 Governance / Sistema di gestione dei processi e le politiche
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	03 Governance / Sistema di gestione dei processi e le politiche
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	03 Governance / Sistema di gestione dei processi e le politiche

GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note Applicazione standard / Omissioni
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	03 Governance / La struttura organizzativa e il processo di delega	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	03 Governance / Compliance	
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	02 Strategia e modello di business / Stakeholder	
2-30	Contratti collettivi	02 Strategia e modello di business / I dipendenti	
		10 Etica ed integrità / Cybersecurity e Normativa Privacy	
<b>GRI 3 - Temi materiali / versione 2021</b>			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	04 Temi materiali / Gli impatti e i temi materiali 04 Temi materiali / Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche 04 Temi materiali / La gestione dei rischi	
3-2	Elenco di temi materiali	04 Temi materiali / I temi materiali	
3-3	Gestione dei temi materiali	02 Strategia e modello di business / Innovazione, ricerca e sviluppo 03 Governance / Organi societari e modello di governance 04 Temi materiali / Temi materiali e obiettivi 05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / Conformità e salute e sicurezza dei prodotti 05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / La gestione della supply chain 06 Ambiente / Materiali utilizzati 06 Ambiente / Gestione rifiuti 06 Ambiente / L'acqua 06 Ambiente / Energia 06 Ambiente / Emissioni e cambiamenti climatici 07 Le persone / La gestione delle risorse umane 07 Le persone / Il mercato e le misure di riorganizzazione 07 Le persone / Personale: occupazione e turnover 07 Le persone / Diversità Equità Inclusione 07 Le persone / Formazione e competenze 08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro 09 Performance finanziaria e distribuzione di valore / La generazione e distribuzione di valore 09 Performance finanziaria e distribuzione di valore / Contributi alla pubblica amministrazione 09 Performance finanziaria e distribuzione di valore / L'impatto sul territorio 10 Etica ed integrità / Anticorruzione 10 Etica ed integrità / Rispetto della concorrenza 10 Etica ed integrità / Cybersecurity e Normativa Privacy	

## GRI STANDARDS INFORMATIVA TEMI MATERIALI / INDICATORI SPECIFICI

La tabella riporta il riferimento ai GRI Topic Standards utilizzati per la rendicontazione dei temi materiali. Si segnala che, ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa sui temi di prelievi idrici e in materia di

salute e sicurezza sul lavoro sono stati rispettivamente utilizzati gli standard GRI 301 Acqua e scarichi e GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018. Relativamente all'informativa sui rifiuti è stato adottato lo standard GRI 306 Rifiuti, pubblicato nel 2020.

GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note Applicazione standard / Omissioni
<b>GRI 200 TEMI ECONOMICI</b>			
<b>201</b>	<b>Performance economiche</b>		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	09 Performance finanziaria e distribuzione di valore / La generazione e distribuzione di valore	
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	09 Performance finanziaria e distribuzione di valore / Contributi dalla Pubblica Amministrazione	
<b>204</b>	<b>Pratiche di approvvigionamento</b>		
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	09 Performance finanziaria e distribuzione di valore / L'impatto sul territorio	
<b>205</b>	<b>Anticorruzione</b>		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	10 Etica ed integrità / Anticorruzione	
<b>206</b>	<b>Comportamento anticoncorrenziale</b>		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	10 Etica ed integrità / Rispetto della concorrenza	
<b>GRI 300 TEMI AMBIENTALI</b>			
<b>301</b>	<b>Materiali</b>		
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	06 Ambiente / Materiali utilizzati	
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	06 Ambiente / Materiali utilizzati	
<b>302</b>	<b>Energia</b>		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	06 Ambiente / Energia	
302-3	Intensità energetica	06 Ambiente / Energia	
<b>303</b>	<b>Acqua e scarichi idrici / 2018</b>		
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	06 Ambiente / L'acqua	
303-3	Prelievo idrico	06 Ambiente / L'acqua	
<b>305</b>	<b>Emissioni</b>		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	06 Ambiente / Emissioni e cambiamenti climatici	



GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note Applicazione standard / Omissioni
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	06 Ambiente / Emissioni e cambiamenti climatici	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	06 Ambiente / Emissioni e cambiamenti climatici	
<b>306</b>	<b>Rifiuti</b>		
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	06 Ambiente / Gestione rifiuti	
306-3	Rifiuti prodotti	06 Ambiente / Gestione rifiuti	
<b>308</b>	<b>Valutazione ambientale dei fornitori</b>		
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / La gestione della supply chain	
<b>GRI 400</b>	<b>TEMI SOCIALI</b>		
<b>401</b>	<b>Occupazione</b>		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	07 Le persone / Personale: occupazione e turnover	
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part/time o con contratto a tempo determinato	07 Le persone / La gestione delle risorse umane	
401-3	Congedo parentale	07 Le persone / Diversità, Equità e Inclusione	
<b>402</b>	<b>Rapporti nella gestione del lavoro</b>		
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	07 Le persone / Il mercato e le misure di riorganizzazione	
<b>403</b>	<b>Salute e sicurezza sul lavoro / 2018</b>		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-9	Infortuni sul lavoro	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-10	Malattie professionali	08 Salute e sicurezza sul lavoro / Salute e sicurezza sul lavoro	
<b>404</b>	<b>Formazione e istruzione</b>		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	07 Le persone / Formazione e competenze	

GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note Applicazione standard / Omissioni
<b>405</b>	<b>Diversità e pari opportunità</b>		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	03 Governance / Organi societari e modello di governance 07 Le persone / Diversità Equità Inclusione	
<b>406</b>	<b>Non discriminazione</b>		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	07 Le persone / La gestione delle risorse umane	
<b>414</b>	<b>Valutazione sociale dei fornitori</b>		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / La gestione della supply chain	
<b>416</b>	<b>Salute e sicurezza dei clienti</b>		
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / Conformità e salute e sicurezza dei prodotti	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / Conformità e salute e sicurezza dei prodotti	
<b>417</b>	<b>Marketing ed etichettatura</b>		
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / Conformità e salute e sicurezza dei prodotti	
417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	05 La qualità del prodotto e la salute e sicurezza del cliente / Conformità e salute e sicurezza dei prodotti	
<b>418</b>	<b>Privacy dei clienti</b>		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	10 Etica ed integrità / Cybersecurity e Normativa Privacy	



